IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 72. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 14 Marzo 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'autonomia universitaria

La Camera discute da qualche giorno il progetto presentato dall'on. Baccelli, e già un quarantaquattro oratori si sono iscritti per parlare su di una legge che consta appena di tredici articoli.

Anche questa è una prova che il progetto giunge in buon punto e che, come si suol dire, è maturo. Infatti non v'è persona di buon senso che non veggia come una riforma sia non solo opportuna, ma urgente, nel nostro organismo universitario, sia per quanto spetta alla uniformità troppo stretta dei regolamenti, o al grave peso degli esami obbligatori speciali, o — quel che è peggio — alla mancante disciplina scolastica.

L'on. Baccelli ha pensato che per rialzare il prestigio degli studi e a rimettere ognuno nella via del dovere, dovesse bastare il retto esercizio della libertà, giustamente intesa, come quello che può, destando il sentimento della responsabilità individuale, imbrigare efficacemente la disciplina e rinvigorire la scuola.

Da questa base muove il presente disegno di riforma, che propagna la completa libertà accademica dei nostri Atenei, sotto la sorveglianza dello Stato; e del quale due sono i concetti fondamentali.

Primo. L'autonomia didattica del Corpo Accademico e delle Facoltà. A questi — dato lo spirito della riforma — spetta riconoscere e determinare i limiti e il compito di ciascuna cattedra, i regolamenti speciali, cui vigilerà un ufficiale del Governo, e, ove i mezzi lo consentano, d'iniziare nuovi insegnamenti o nuove scuole di riconosciuta opportunità, ben inteso sotto la sorveglianza del Ministero, salvo a sistemarle organicamente, in guisa da soddisfare ai progressi della scienza ed ai bisogni della cultura professionale.

Un accordo sincero è, per tale scopo, necessario fra gl'insegnanti: e, appunto per ottenerlo quanto è possibile, il progetto determina che nessuna nomina, sia di professore straordinario sia di ordinario, venga fatta, senza proposta specifica della Facoltà che dovrà accoglierlo. Così nominato, il professore avrà pieno diritto, dalla fiducia dei suoi colleghi, di dare alla sua Scuola l'indirizzo che giudicherà più conveniente, non legato da alcun metodo didattico o angusto o antiquato.

Egli farà il suo corso: ma le materie avranno svariatissimo ordinato, completo, vigoroso dai suoi collaboratori. I liberi docenti, che in tal modo vedranno risorgere tale istituto, oggi affatto decaduto, e saranno quali erano i *ripetitori* degli antichi studi medioevali. In un altro passo sarà detto, e non lieve, se si riescirà a dissipare l'antagonismo, non solo infecondo, ma pericoloso, che dura oggi, e dura troppo, fra insegnanti liberi e insegnanti ufficiali. Anzi, la scienza non potrà che giovarsi da una gara feconda tra più studiosi del vero, quali della medesima materia; ed i liberi docenti ne guadagneranno in considerazione, essendo ammessi nelle commissioni esaminatrici, e giovandosi del loro esercizio come di titolo a preferenza nei concorsi a cattedre universitarie.

Il secondo concetto, su cui la riforma si basa è quello della autonomia didattica degli studenti, o, per dirla con frase un po' abusata, quello che alla libertà d'insegnare vuole congiunta la libertà d'imparare. Il giovane sarà libero — tuttavia le Facoltà potranno consigliare gli inesperti — di scegliersi nel corso quello, come il suo genio gli detta. Potrà scegliere le materie che giudicherà più opportune alle sue attitudini o alle esigenze della professione cui intende avviarsi; potrà iscriversi a quegli insegnamenti o in quell'istituto, pei quali o pel quale sentirà maggior simpatia: e passare dall'uno all'altro, e dagli uni agli altri, secondo che gli parranno meglio corrispondere ai suoi ideali od alle sue necessità.

Non più obbligare a stadio faticoso e, pur troppo, inefficace, tanto per *svangare* l'esame, attenderà tranquillamente alla sua cultura, preparandosi ad un *unico* esame — *esame di maturità* — in cui darà prova seria e decisiva di sè ai suoi professori, che gliene fisseranno l'epoca e i limiti, e onde meriterà d'essere insignito del grado di *dottore*.

Ma questi due concetti di libertà si integrano e si raccolgono in un istituto definitivo, che è il caposaldo della legge Baccelli: l'*esame di Stato*. Come l'Università dà ai suoi giovani un titolo accademico, così solo lo Stato potrà aver il diritto di dar loro un diploma d'esercizio; nè questo si potrà ottenere, senza prima aver conseguito quello.

I programmi degli esami di Stato non saranno sempre gli stessi, bensì li redigeranno, ogni tre anni, delle Commissioni tecniche speciali da nominarsi dal ministro, il quale volta a volta determinerà l'ordine in cui tali esami avranno luogo, e le Commissioni esaminatrici. E questo dovranno, senza eccezione, esser composte di professori d'Istituti e Atenei diversi da quelli cui le Commissioni stesse sono destinate.

Il vantaggio ne è evidente: saranno impedite certe, non troppo rare, e soverchie benignità negli esami di laurea e di maturità; e ai varrà dal loro risultato il quoziente preciso dell'estensione e della serietà dell'insegnamento impartito nei varii Istituti. In tal modo lo Stato viene ad esercitare una vigilanza effettiva, che ogni manca, e che forse non è alcuna causa della decadenza degli studi fra noi.

Questi, in complesso, i concetti fondamentali della autonomia universitaria accapitata dall'on. Baccelli. La discussione piena e autorevole delle persone competenti potrà, sia ampliandola ove il progetto sembri troppo conciso, sia modificandone alcuni particolari d'ordine secondario, avviarla alla possibile perfezione.

Noi dubitiamo che, date le seguenti condizioni della società italiana e le tendenze nuove, l'autonomia didattica possa produrre gravi inconvenienti — a forse che essa non produrrà progressi, specie in Senato, delle resistenze — ma, come avviene per le riforme organiche, nelle quali là noi, cosa singolare, il Governo prescrive l'esperimento e pause, la discussione illuminata conduce a far assaporare i vantaggi dell'autonomia, eliminandone i pericoli.

Politica e Diplomazia

(S) **Nizza**, 13. — La Regina d'Inghilterra è arrivata e fu ricevuta alla stazione dalle autorità civili e militari.

La Regina, che è in buona salute, è ripartita immediatamente in vettura per Cimiez.

S. M. fece esprimere al sottoprefetto di Tolone il rammarico per l'esplosione della polveriera e le condoglianze per le famiglie delle vittime.

Parigi, 12, ore 12,45 — Da Madrid si dichiara che il gabinetto Silvela non ha richiamato, contrariamente a quanto annunciarono i giornali, l'attenzione del governo francese, sulle mene carliste nelle provincie meridionali della Francia. Le informazioni del Governo di questa provincia pervenute al ministro francese dell'Interno, non segnalano alcuna agitazione.

— **Cassino**, 13. — L'Arcidiacono Stefania è arrivato alle ore 10,45 e dopo visitata la Cattedrale, ha proseguito alla volta di Montecassino.

(S) **Bruxelles**, 12. — La Regina è entrata in convalescenza.

Vienna, 13, ore 14.40. — Da Atene si annunzia che il principe Nicola è ritornato da Candia.

— Circa la posizione del Ministero Zaimis nella nuova Camera, che sta per aprirsi, pare che essa sia più favorevole di quanto affermino i partigiani di Teokotis, crede dell'antico partito Trikupis.

Se il Ministero riesce, come pare probabile, ad assicurarsi l'appoggio dei gruppi di Karapanos e di Deligiorgis, che non sono in massima ostili al Ministero, la maggioranza certamente esisterà.

Berlino, 13, ore 12.40. — Durante la discussione del bilancio degli esteri il Governo farà delle comunicazioni sul contratto che sta concludendo con un Sindacato di capitalisti e di Case industriali per la costruzione della ferrovia nella provincia di Schantung.

Il Sindacato costituirà una Società per azioni con un capitale di 50 milioni di marchi. Lo Stato parteciperà agli utili.

— La 46ª assemblea annuale dei cattolici tedeschi sarà tenuta a Neisse, dal 27 al 31 agosto.

PARLAMENTI ESTERI

Francia.

(S) **Parigi**, 13. — *Camera dei Deputati.* — Allard interroga sulla condotta di Tolone, invitando il Governo a dare spiegazioni sulle cause dell'esplosione e sui provvedimenti presi.

Il ministro della marina, Lockroy, dichiara subito che egliono può rispondere recisamente alle interrogazioni rivoltegli. Ordinò due inchieste, una tecnica e l'altra giudiziaria, ma nulla cesserà dimasto sul teatro della catastrofe. Inoltre prefisse conoscere le cause dell'esplosione. Inoltre quasi tutti i testimoni, che potrebbero dare qualche schiarimento, sono morti o nell'impossibilità di parlare.

Il ministro soggiunge che la polveriera di Lagonbran conteneva polvere da caccia, polvere bruna e polvere B.

I sospetti cadono sulla polvere B che non offre completa stabilità. Tuttavia furono provvisti per le vie di Tolone migliaia di granuli intatti, mentre non fu trovato un granello di polvere bruna. Costituisce ciò un attentato? E' ciò che l'inchiesta stabilirà.

I colpi di pistola tirati sulla sentinella e to scoperto pacchetto di dinamite non sono che abbiano relazione colla catastrofe. Dobbiamo essere seriamente preoccupati per ciò che è avvenuto nei dintorni dell'arsenale di Tolone. L'attenzione del Governo è desta, perchè la possibilità di un attentato è evidente. L'esplosione potè essere prodotta dalla sostituzione di una cassa contenente un apparecchio di orologeria ad una cassa di polvere o dalla accensione di un altro ordigno esplodente nella polveriera. Tale fatto implicherebbe mancanza di sorveglianza.

Riguardo alle misure di precauzione, il Ministro dice che bisogna suddividere le polveriere e collocarle in terreni isolati. Questa riforma è stata già compiuta a Cherbourg e sarà applicata anche a Tolone, Brest e Lorient.

Occorreranno dei crediti, ma egli confida nel patriottismo della Camera, perchè questi crediti sieno accordati. (*Applausi*).

Allard ringrazia il ministro Lockroy per le spiegazioni, spera che solleciterà l'inchiesta e stabilirà a chi toccherà la responsabilità della catastrofe.

L'incidente è chiuso.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 13 — *Camera deputati* — Major presenta un'interpellanza, chiedendone l'urgenza, onde sapere dal Presidente del Consiglio, Szell, se conosca l'intenzione del ministro degli esteri, conte Goluchowski, di prendere in affitto un territorio sulle coste della Cina.

Major domanda se si tratti di un fatto già compiuto. In caso affermativo, chiede che il Presidente del Consiglio dichiari quali siano le sue intenzioni onde calmare la pubblica opinione.

A Cuba.

(S) **L'Avana**, 13. — Maximo Gomez ha emanato un proclama, nel quale dichiara di ritirarsi in seguito alla decisione dell'Assemblea che lo destituisce.

Italia e Cina

(S) **Pechino**, 12. — Il Ministro d'Italia, De Martino, ha scritto una seconda Nota chiedendo che il Governo cinese riprenda la prima Nota italiana e si dichiari pronto a negoziare. Lo Tsung-li-Yamen ha risposto dichiarandosi pronto a riprendere la prima Nota, circa il rifiuto della quale già aveva dato spiegazioni, ma non manifestando disposizione ad accettare il negoziato.

Questa seconda Nota essendo stata scritta dal comm. De Martino, contrariamente alle istruzioni impartitegli, si ritiene che il Governo italiano non la considererà come ufficiosa e manterrà invece puramente e semplicemente le sue domande.

(S) **Londra**, 13. — *L'Agenzia Reuter* ha da Pechino, 13:

" Il Tsung-li-Kamen ha inviato ieri una Nota al Ministro d'Italia. De Martino, chiedendogli di rimandargli la prima Nota italiana. La Nota cinese però non indica affatto disposizione di accogliere gli altri punti compresi nell'*ultimatum*.

" Il Ministro De Martino non avrebbe risposto. „

×

(S) **Londra**, 13. — *L'Agenzia Reuter* ha da Pechino 12:

" Si crede generalmente che la China cederà alle domande dell'Italia circa la baia di San Mun.

" I circoli diplomatici si mostrano sorpresi che le domande dell'Italia comprendano la cessione esclusiva dei diritti abitualmente accordati negli affitti analoghi, senza dir nè a la parte della proprietà, che Sir Claudio, Macdonald, i diritti stessi sarebbero concessi. L'Italia deve determinare precisamente quali diritti.

" Si assicura che la Nota del ministro italiano, De Martino, rimessa, fer l'altro, alle Tsung-li-Yamen non conteneva alcuna minaccia.

" Vi sarebbero prove che la Russia ha appoggiato moralmente lo Tsung-li-Yamen nella sua resistenza alle domande dell'Italia. Però il ministro russo, De Giers, non ha promesso affatto alla China di darle aiuto alcuno „.

×

(S) **Londra**, 13 — Il *Times* ha da Pechino, 13 :

" La China non manifesta ancora nessuna intenzione di accogliere le domande dell'Italia. Se che il Tsung-li-Yamen ignori completamente il posto che l'Italia occupa fra le nazioni. „

Il *Times* in uno dei suoi articoli dice sperare che l'Italia condurrà a buon termine la sua impresa in China. Gli Inglesi apprezzano la capacità degli Italiani come capi e come educatori di razze semi-civili. Nella regione di Cesena gli inglesi hanno raccolto dove l'Italia aveva seminato. Solo si potrebbe obiettare la situazione economico-finanziaria attuale dell'Italia. Se permetta d'avventurarsi in un'impresa che deve dar d'ora aumentare i suoi pesi, qualunque siano i vantaggi che ne ritrarrà nell'avvenire.

Nella Filippine.

(S) **Manilla**, 13 — Le truppe degli Stati-Uniti attaccarono, con artiglieria, i Filippini e si impadronirono del ponte e del comandante indigeno di Pasig. Ora si preparano ad attaccare Pasig.

Le perdite delle truppe filippine sono gravi.

Le truppe degli Stati-Uniti subirono leggere perdite.

La Massoneria e le Società

All'Editore del « Popolo Romano »

Roma, 13 marzo 1899.

Nell'articolo di questa mattina circa il progetto di legge sulle Associazioni si afferma che la Massoneria in Francia è una Società legalmente autorizzata. Sebbenè io non sia forte in materia di legislazione comparata, tuttavia avendo fatto parte per qualche anno del Governo dell'Oriente (Massonico) non ho mai udito che la Massoneria in Francia abbia bisogno per esistere di alcuna autorizzazione; mi risulta invece che in tutti i paesi civili cessa funzioni in piena aria libera senza vincoli o rapporti col Governo.

Tanto per la verità.

Un Venerabile » ripso.

Si vede che il Venerabile, sebbene abbia fatto parte del Governo dell'Oriente, commenente dette Grand'Oriente, non è molto illuminato.

Nella recente circostanza delle perquisizioni operate in Francia ad alcune Leghe od Associazioni *non autorizzate* dal Governo, parecchi giornali osservarono come il Grand'Oriente della Massoneria, benchè Associazione non autorizzata, fosse stata esente dalle poco gradite visite del magistrato.

Uno dei capi della Massoneria francese si è affrettato a rispondere sul *Temps*, che è il maggior giornale politico di Parigi, e dopo aver fatta la storia dell'Ordine, enumerando le teste coronate da Luigi XIV a Carlo X e gli uomini della Rivoluzione, espresse il suo rammarico per ciò che è avvenuto nei dintorni dell'arsenale di Tolone. L'attenzione del Governo è desta, perchè la possibilità di un attentato è evidente. L'esplosione potè essere prodotta dalla sostituzione di una cassa contenente un apparecchio di orologeria ad una cassa di polvere o dalla accensione di un altro ordigno esplodente nella polveriera. Tale fatto implicherebbe mancanza di sorveglianza.

Riguardo alle misure di precauzione, il Ministro dice che bisogna suddividere le polveriere e collocarle in terreni isolati. Questa riforma è stata già compiuta a Cherbourg e sarà applicata anche a Tolone, Brest e Lorient.

Occorreranno dei crediti, ma egli confida nel patriottismo della Camera, perchè questi crediti sieno accordati. (*Applausi*).

Allard ringrazia il ministro Lockroy per le spiegazioni, spera che solleciterà l'inchiesta e stabilirà a chi toccherà la responsabilità della catastrofe.

L'incidente è chiuso.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 13 — *Camera deputati* — Major presenta un'interpellanza, chiedendone l'urgenza, onde sapere dal Presidente del Consiglio, Szell, se conosca l'intenzione del ministro degli esteri, conte Goluchowski, di prendere in affitto un territorio sulle coste della Cina.

Major domanda se si tratti di un fatto già compiuto. In caso affermativo, chiede che il Presidente del Consiglio dichiari quali siano le sue intenzioni onde calmare la pubblica opinione.

A Cuba.

(S) **L'Avana**, 13. — Maximo Gomez ha emanato un proclama, nel quale dichiara di ritirarsi in seguito alla decisione dell'Assemblea che lo destituisce.

Italia e Cina

(S) **Pechino**, 12. — Il Ministro d'Italia, De Martino, ha scritto una seconda Nota chiedendo che il Governo cinese riprenda la prima Nota italiana e si dichiari pronto a negoziare. Lo Tsung-li-Yamen ha risposto dichiarandosi pronto a riprendere la prima Nota, circa il rifiuto della quale già aveva dato spiegazioni, ma non manifestando disposizione ad accettare il negoziato.

Questa seconda Nota essendo stata scritta dal comm. De Martino, contrariamente alle istruzioni impartitegli, si ritiene che il Governo italiano non la considererà come ufficiosa e manterrà invece puramente e semplicemente le sue domande.

(S) **Londra**, 13. — *L'Agenzia Reuter* ha da Pechino, 13 :

" Il Tsung-li-Kamen ha inviato ieri una Nota al Ministro d'Italia. De Martino, chiedendogli di rimandargli la prima Nota italiana. La Nota cinese però non indica affatto disposizione di accogliere gli altri punti compresi nell'*ultimatum*.

" Il Ministro De Martino non avrebbe risposto. „

×

(S) **Londra**, 13. — *L'Agenzia Reuter* ha da Pechino, 12:

" Si crede generalmente che la China cederà alle domande dell'Italia circa la baia di San Mun.

" I circoli diplomatici si mostrano sorpresi che le domande dell'Italia comprendano la cessione esclusiva dei diritti abitualmente accordati negli affitti analoghi, senza dir nè a la parte della proprietà, che Sir Claudio, Macdonald, i diritti stessi sarebbero concessi. L'Italia deve determinare precisamente quali diritti.

" Si assicura che la Nota del ministro italiano, De Martino, rimessa, fer l'altro, alle Tsung-li-Yamen non conteneva alcuna minaccia.

" Vi sarebbero prove che la Russia ha appoggiato moralmente lo Tsung-li-Yamen nella sua resistenza alle domande dell'Italia. Però il ministro russo, De Giers, non ha promesso affatto alla China di darle aiuto alcuno „.

×

(S) **Londra**, 13 — Il *Times* ha da Pechino, 13 :

" La China non manifesta ancora nessuna intenzione di accogliere le domande dell'Italia. Se che il Tsung-li-Yamen ignori completamente il posto che l'Italia occupa fra le nazioni. „

Il *Times* in uno dei suoi articoli dice sperare che l'Italia condurrà a buon termine la sua impresa in China. Gli Inglesi apprezzano la capacità degli Italiani come capi e come educatori di razze semi-civili. Nella regione di Cesena gli inglesi hanno raccolto dove l'Italia aveva seminato. Solo si potrebbe obiettare la situazione economico-finanziaria attuale dell'Italia. Se permetta d'avventurarsi in un'impresa che deve dar d'ora aumentare i suoi pesi, qualunque siano i vantaggi che ne ritrarrà nell'avvenire.

Nella Filippine.

(S) **Manilla**, 13 — Le truppe degli Stati-Uniti attaccarono, con artiglieria, i Filippini e si impadronirono del ponte e del comandante indigeno di Pasig. Ora si preparano ad attaccare Pasig.

Le perdite delle truppe filippine sono gravi.

Le truppe degli Stati-Uniti subirono leggere perdite.

Traffico di cabotaggio.

Il Ministero della marina ha diretta alle Capitanerie di porto la seguente circolare :

" Dai cano particolare di una nave spagnuola, la quale, dopo avere sbarcato in un porto dello Stato il suo completo carico di scorza, vi prese di trasbordo da un piroscafo inglese un carico di ghisa per trasportarlo in altro porto dello Stato, queste Ministero fu indotto ad esaminare la questione se una operazione di tale natura debba ritenersi come appartenente a quel traffico di cabotaggio che ad alcune bandiere, fra cui appunto la spagnuola, non è consentito dai trattati.

" La questione, di concerto col Ministero delle finanze, è stata risolta nel senso che, nei rapporti marittimi, un'operazione di tal genere ha tutto il carattere del cabotaggio, sulla importando che il carico, di origine nazionale od estera, sia prodotto direttamente dal porto di altra nave, anzichè dalla calata. „

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Sedute del 13 marzo - Pres. **De Risio** - *Ore 14.5*

Interrogazioni.

Fortis (agricoltura) al deputato Mancini: Il quale domanda se e quando sarà presentato il lungamente promesso ed atteso disegno di legge sulla colonizzazione interna, dichiara che il disegno di legge è pronto nelle sue linee generali e spera che potrà presentarsi se non prima, subito dopo le vacanze pasquali.

Mancini prende atto, fiducioso nella sollecita presentazione di un progetto che riliene urgente per gotar lafrenare l'emigrazione.

Fortis, non crede che si debba collegare il problema della colonizzazione interna con quello dell'emigrazione, la quale può ancora offrire benefici reali.

Marcucci-Bastia, interroga al deputato De Felice-Giuffrida che interroga sulla urgenza di prosciugare dal domicilio coatto Ferdinando Parenti, affetto dargravissima malattia mentale, ed altri che, sebbene di Pirotti abbia sempre nuale corrisposto alla indulgenza del governo, tuttavia tenuto conto delle sue condizioni, si crederà di togliergli dall'asilo di Penne.

De Felice-Giuffrida prende atto.

Bonardi (grazia e giustizia) al deputato Cimorelli che l'interroga se intenda di nominare al grado di vice-segretario nella carriera amministrativa del ministero gli aggiunti giudiziari che facciano istanza in applicazione del decreto Costa, ovvero, se abbia in animo, revocando il decreto medesimo, di bandire un concorso speciale secondo le norme che prima di detto disposizione erano in vigore, ricorda che, essendo già stato bandito un concorso in conformità del decreto Costa, la questione è esaurita.

Cimorelli augura che sia mantenuto in vigore il decreto Costa che corrisponde al buon andamento del servizio.

Bonardi, allo stesso Cimorelli, che interroga per sapere : *a*) quando e come intenda di unificare la giurisdizione anche fra i magistrati requirenti e giudicanti di Corte d'appello e Cassazione ; *b*) con quali criteri si proponga di procedere alle nomine al grado di procuratore del Re, quando, esaurita la graduatoria speciale dei sostituti, si dovrà ricorrere alla graduatoria unica dei giudici e sostituti procuratori del Re, dice che la stessa legge dell'anno 1890 ha voluto fare distinta la graduatoria dei giudici e dei rappresentanti del P. M. nelle magistrature superiori per non pregiudicare diritti acquisiti ; ma, col tempo e per effetto delle promozioni, si vanno a mano a mano annullando le due graduatorie, anche nei gradi superiori.

Cimorelli ritiene indispensabile agl'intenti della legge del 1890 e del buon andamento del servizio, di unificare la graduatoria anche pei gradi superiori.

Condorelli dà atto che anche nel 1896 fu sciolto il procuratori del Re tra i vice-presidenti, i quali non assolvono precisamente idonei all'ufficio.

Marsengo-Bastia (interno), ai deputati Tapolo, Tecchio e Bonacci che domandano se e quali provvedimenti intenda di prendere il Governo contro i fatti di Parlamentino, risponde che il divieto fu determinato dalla presunzione che la riunioni, per l'intrusione di elementi forbiti, avrebbero potuto dar luogo a disordini.

Ripete non comprendere come siasi impedita l'affissione di un manifesto, che il sotto-segretario di Stato trova incensurabile, e deplora che si sia impedito una riunione diretta a far accogliere il popolo al Parlamento, biasimando pure il timore di disordini. (*Benissimo all'estrema sinistra*).

Tecchio si associa alle considerazioni del precedente oratore e deplora che il Governo abbia deplorato la biasimevole condotta delle autorità politiche di Venezia, augurandosi che il Governo le invierà a mutare indirizzo.

Marsengo-Bastia legge il telegramma col quale il Ministro dichiarò al Prefetto di Venezia che il Governo non tenevra riunioni contrarie alla sua proposta se non nei casi in cui potessero veramente dar luogo a disordini.

L'Istituto di Belle Arti in Roma.

Santini interpella sulle minacciose condizioni statiche dei fabbricati del Regio istituto di belle arti in Roma e sugli intendimenti suoi per una conveniente sistemazione di detto istituto, onde non sia costretto a sciogliere una delle gloriose scuole d'arte italiana.

Censura i progetti secondo i quali l'ufficio del Genio civile vorrebbe restaurare l'insigne monumento, conservando che, per autorevole parere, quel monumento può essere conservato senza la minacciata demorpazione. Si augura energici provvedimenti dall'on. ministro cui spettano le alte gloriose glorie antiche dell'Italia. (*Bene*)

Baccelli (istruzione pubblica) riconosce verissime le osservazioni dell'on. Santini, che ringrazia di avere speso la sua parola per una nobile causa. Che il patrimonio di un'altra sede l'Istituto di Belle Arti perfetti, è evidente: e ovanai la Giunta superiore ha rinunziato alla speranza di provvedere con acconcie riparazioni. Si era pensato a restauri molto importanti che avrebbero anche modificata sostanzialmente l'apparenza del palazzo: ma si è sopraseduto per ragioni finanziarie.

Per suo conto, premette di fare presto e per il meglio quanto sarà possibile al fine di conservare l'istituto di belle arti. (*Bene!*)

Santini si dichiara soddisfatto; insistendo nella preghiera che sia respinto il progetto del Genio civile.

Presidente dichiara decaduta, per assenza degli interpellanti, le interpellanze degli on. Gatti, Alfortosi, Ferri e Rocco e degli on. Sonnì, Tassi e Rampoldi. Annuncia essere rimandata, d'accordo col governo, quella dell'on. Socci.

L'insegnamento della filosofia nei Licei.

Cagnola interpella circa il recente provvedimento che sostituisce in alcuni licei del Regno lo studio della lingua tedesca a quello della letteratura francese e quello della psicologia, desiderosa di sapere se esso accenni al proposito di sopprimere gli studi filosofici nei licei.

Critica il provvedimento quando anche sia semplicemente temporaneo ; e tanto più dovrebbe cessarsi se fosse davvero un primo passo verso la soppressione dello studio della filosofia da cui gli studiosi d'ogni paese traggono tanti vantaggi e la direttà influenza nello svolgersi della vita moderna.

Sostiene la necessità di trovare negli studi filosofici una difesa contro le sottigliezze e le demagogie, che costituiscono un pericolo contro l'ordine sociale, e si augura che il ministro non sia di diverso parere. (*Approvazioni*).

Baccelli (istruzione pubblica) dichiara di non potere accettare le censure dell'on. Cagnola. Il liceo è un istituto letterario, non scientifico ; perciò vi si deve insegnare la filosofia, ma nelle sue parti certe: nella teoi, non nelle ipotesi ; nelle altrimenti l'insegnamento darebbe presto o poscia o nulla o Roma deve pagare le borse di commercio si conoscer !

Tutto questo è semplicemente assurdo : amministrativamente rassala l'immoralità.

Vuole dunque il Ministero di definire una buona volta la questione della Camera di Commercio di Roma, perchè si possa pargare qual bilancio da una quantità di spese, che rappresentano un vero furto ai sentimenti commerciali.

Morpurgo, anche in nome degli on. Chiaradia, Pasqualino, Franchi, De Asarta, Lazzaro II., Celotti, Valle G., Girardini, dà ragione di una interpellanza al ministro di e finanze, per sapere se intenda impartire istruzioni l e intendimento affinchè la vendita del sale pastorizio segua secondo le norme del regolamento 1866 ed inoltre se voglia favorirla facilitandone il ritiro la Società agrarie, semplificando le disposizioni regolamentari, eliminando il prezzo.

Le disposizioni prese dalle autorità finanziarie, oltrechè causera in opposizione al regolamento, riescono vessatorie ai piccoli proprietari, e domanda se non sarebbe meglio dare ai Comizi agrari la attribuzioni che ora sono demandate ai sindaci, a proposito di questa distribuzione.

Attende di sapere se e come il ministro abbia in animo di provvedere nell'interesse della pastorizia.

Vendramini (finanze) esclude che il consumo di sale per gli scopi degli'agricoltura possa avere tornato ostacoli negli eccessi fiscalismi.

Ma quali sono dati statistici, come nelle Provincie, alle quali allude l'interpellanza, il consumo di sale pastorizio è andato continuamente aumentando.

Dichiara che il ministro è animato dalle migliori disposizioni per secondare che la Società agrarie ed i certificati possano essere stesi in carta libera. Ma non è possibile per ora accordare riduzioni di prezzo.

Morgarga, benchè non sia interessato soddisfatto delle risposte dell'on. sottosegretario di Stato, pure lo ringrazia degli affidamenti dati riguardo al certificato.

Capaldo (poste e telegrafi) essendo indisposto il ministro, prega gli on. Radice e Nocito Ferrazis di rimandare a lunedì o sabato prossimo lo svolgimento delle loro interpellanze relative alle Agenzie postali.

Presidente. Il lunedì è riservato alle interpellanze, non vede perciò perchè non dovrebbero essere svolte lunedì.

Radice. Non ha difficoltà di accettare lunedì, purchè in settimana la Camera non prenda le vacanze Pasquali.

Maggiorino Ferraris. Per parte sua non accetta la data del lunedì, e preferisce svolgere la sua interpellanza sabato. Questo non vuol dire che il ministro non molte e severe censure all'opera sua come ministro, egli chiese la parola per un fatto personale e non gli fu concesso, egli ha perciò il diritto di difendersi e vuol farlo il più presto possibile.

Presidente. Allora rimane stabilito che le interpellanze Radice e Ferraris saranno svolte sabato.

Interrogazioni e interpellanze.

Bracci segr. dà lettura delle nuove interpellanze ed interrogazioni.

La seduta termina alle 17.

Notizie Parlamentari.

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

ore 10. Salvaguardia Bilanci Finanze e Tesoro;

ore 14. Giunta Generale del Bilancio;

ore 15. Autorizzazione a procedere contro il deputato Nofri.

ore 16. Sussidi dei professori degli istituti e delle Scuole.

Idem. Pensione alla famiglia del delegato di pubblica sicurezza Mauro Gherghi morto per causa di servizio.

Per le basiliche pontine.

Ieri ha terminato i suoi lavori la Commissione per la conservazione dei beni delle basiliche pontine pugliesi ed ha approvato il relativo regolamento.

Alla seduta intervennero l'on. ministro Finocchiaro-Aprile, l'on. Nocito, il comm. Zella-Mellilo, il comm. Masi primo presidente della Corte d'appello di Palermo e il direttore generale comm. Pellecchia.

Pei provvedimenti politici.

La Commissione pei provvedimenti politici ha dato incarico all'on. Grippo, insieme al segretario, on. Schiratti, di compilare una relazione nella quale siano riassunte le varie modifiche discusse dalla Commissione stessa e quindi riferire in una prossima seduta.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Pechino**, 13. — I negoziati fra la Russia e l'Inghilterra hanno dato risultati favorevoli all'Inghilterra.

Nel compromesso concluso l'Inghilterra consente, come la China chiedeva, che la ferrovia non arrivi fino a Mukden, essendo questa la culla dell'attuale Dinastia regnante.

(S) **Londra**, 13. — Il *Times* ha da Pechino che il Ministro del Belgio continua i suoi sforzi per ottenere dalla China una concessione a Hang-Kiro.

Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che Ta-lien-van sarà aperto al libero commercio, appena terminata la ferrovia della Mancinria.

Le borse di commercio

Il Ministero del Commercio comunica alla *Stefani* la seguente importantissima (!) notizia :

(S) **Roma**, 13. — Al Ministero hanno luogo, in questi giorni, gli esami di concorso per tre borse di pratica commerciale (di lire 5000 in oro ciascuna) per piazze dell'India, del Giappone e del Brasile, ai licenziati dalle Scuole Superiori di commercio del Regno. Partecipano al concorso quattro licenziati dalla Scuola Superiore di commercio di Genova, dei quali uno per piazza del Giappone, uno del Giappone e Italia, e due per piazze del Brasile.

La Commissione d'esami è così composta : cav. Sig. Isutri-Galli, per la Camera di commercio di Roma, presidente; comm. in. Francesco Benedetti, rapp.te Reale Adriatica; comm. Magaldi, comm. Canoval, professori comm. Dalla Vedova, Villavecchia, Olivieri, Schuhmann, Magrini e avv. Stella, segr. del Ministero, segretario.

A parte l'amenità di far pubblicare per la *Stefani* una notizia di esami (meno male ancora se si trattasse di concorsi) che si fanno da quando si sa che a Roma quasi ogni giorno vi sono esami di concorso, senza che venga in testa ad alcuno d'informarne l'Agenzia col mezzo della *Stefani*, la notizia di questo concorso ci suggerisce due considerazioni di ordine.

La prima è che in tutto il Regno per concorrere a tre borse di commercio all'estero, che pure sono di 5000 lire ciascuna e cioè superiori a quelle che concede il Min. alla Pubblica Istruzione ai studi di perfezionamento nelle scienze, non abbiamo che quattro concorrenti.

Negli anni passati si è dato il caso che c'erano più borse che concorrenti.

Ciò vuol dire che l'istituzione finora dà dei risultati molto problematici.

La seconda considerazione, anche più dolorosa, è questa, che per fornire i quattrini per queste borse, la Camera di Commercio di Roma, *che non ha nessuna scuola commerciale* nel suo distretto, paga da sola più di tutte le Camere di Commercio del Regno messe insieme. Genova, la ricca, che fornisce i concorrenti, che poi si ripartiscono le borse, contribuisce per poco o nulla a Roma deve pagare le borse di commercio si conoscer !

Tutto questo è semplicemente assurdo : amministrativamente rassala l'immoralità.

Vuole dunque il Ministero di definire una buona volta la questione della Camera di Commercio di Roma, perchè si possa pargare qual bilancio da una quantità di spese, che rappresentano un vero furto ai sentimenti commerciali.

apera quel che av ebbe fatto
on poteva riposar subito, co

ato lo era già, di quella pe
ridionale, di cui i sobillatori
amente provati lo avrebbero
momento fatto accorto.
ringere all'albergo, rimise il
opo ed arrivò in Randazz
rimo barlume dell'alba fec
o sul cielo l'oscuro profil

egli aveva sperato. Il gio
battè com'era co' suoi ve
ate dopo era addormentato.
e passato un momento solo
da un forte bussare. Balzò
orrendi sogni di paura che
nghi e che in realtà duraro

ando quasi vacillando verso
battè com'era co' suoi ve
ate dopo era addormentato.
e passato un momento solo
da un forte bussare. Balzò
orrendi sogni di paura che
nghi e che in realtà duraro

essa lo disprezzerebbe ora
altro.
ottì egli era un fuggitivo,
dopo uscira dalla città in
celle tendine chiare. Forse
obbrividiva nel suo contatto
re, come la luce forse cad
di Ippolito Sarazinesca, n
ima, nelle strade di Santa
olazione maledicesse quel
gliasso ogni sorta di immo
olpirlo da lontano.
ntiere gli stava seduta di
zza ed un terzo era a cas
chiere.
va vagamente che perdina
tino, una egli appena si cur
assero. La febbre si impadro
di lui ed i suoi nervi erano

no una maschera gialla e la
a sul petto. Giunse a Mas
e andò all'albergo. Non
esto per Roma ed un medi
are, disse che egli aveva una

Italiana *
PATTINO
A
00,000
3,000,000.
ni italiani.
Stefano Orientale e
el Touristi, linea rapi
poli-Alessandria e

manali per la Grecia,
r Nero, la Tunisia,
Italia.
olissime giornaliere fra
le Isole.

Società ed alle Case

nco da tavola
hiese Riccardo *Trionfi*.
le la Casa di Rappresentaan
dei Pontefici, 49-A, con de
taglio.

SI
NERVOSE
WER
O ASTRUA
rità *Mediche*
Impiegati e Invalidi, *Tolo* 3, 4.
dia.
Italiani 6, FIRENZE
rotti, Pierandrei, Orsoni —
Cavigioli, Mariannecci e
A. Manzoni e C.

nente sempre anticipato

ientari tutte le carte. Di
la scuola N. di Genova, esame
ola scuola di fac Isolani in casa
ico 4 ist. 7, oppure al domicilio
assegnare i primi elementi del
231

e francese per ac
lingua, presso il professore p
ebbone III N. 2 int. 9. Lezio
ti privati 274

conosce la cucina forestiera di
lunque genere cerca compagnia
volgersi 6, presso portiere via
250

olino o musica a Lire 4
mensili, due lezio
Preferisce, 14, int. 17. 260

TTARSI
In più di 35 Cent. 8 cad

ilista esposta a mezzo
giorno presso il
Via Napoleone III, 8, 2 int. 7
169

ino mobiliato decorosamente
mente con cucina. Rivo
uno centralissima presso piazza
97 p. 2. Prezzo convenientissimo

otto m

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 19, ore 20 — L'on. senatore Torrigiani, Pres. del Consiglio dell'*Arte Pubblica*, comunica che le LL. MM. il Re e la Regina, il seguente, si degnarono di concedere il loco alto patronato alla nascente istituzione.

Urbino, 17, (*Pelvo*). — La R. Accademia Raffaello commemorerà il suo illustre titolare con una torneata, nella quale sarà fatta anche la premiazione di quanti concorsero all'Esposizione raffaellesca del 1897, e quella degli allievi dell'Istituto di Belle Arti.

La commemorazione di Raffaello sarà fatta dal prof. Giuseppe Mazzatinti, del R. Liceo di Forlì.

Dopo la torneata le Società artistiche e gli istituti scolastici si recheranno a deporre una corona nella casa in cui nacque il grande pittore, nel nome del quale tutta la cittadinanza nostra è commossa. Vera e somma gloria che ci unisce tutti senza distinzione di fede e di partito; nobile e ideale culto che ci dà buone speranze per l'avvenire.

Pisa, 18. — (*Giornale*) — Gli studenti universitari della Società V. E. II si sono fatti iniziatori di una grande Associazione monarchica; tutto fa prevedere che riscuoterà splendidamente nell'intento.

— Gli studenti iscritti dell'ultimo anno hanno pubblicato un nobile manifesto per annunziare le loro nozze con la bella Lucia, l'illustre Carrara che per tanti anni insegnò a Pisa.

Bologna, 18. — (*S. C.*) — Gli scavi per la ricerca del tesoro proseguono sempre tanto alacremente, quanto infruttuosamente.

La pr fondità delle trincee si avvicina agli undici metri. Meno male che di continuo lavorano 4 operai!

E' sorta la questione della proprietà del tesoro, nel caso che venisse ritrovato.

Il curioso è che fino a pochi giorni indietro una vecchia stava seduta all'orlo dello scavo a biascicare desmodate sibilline e a consultare *le carte!*

Gli scavi si allargheranno ora verso porta Santo Stefano.

Aquila, 18, ore 12,20. — Il pregiudicato Rodillini Francesco, messo da parecchi rancori, aggredì Sabatino Graziani, guardiano del conte Zappelli, e lo ferì ben 16 volte con un lungo e affilato coltello da macellaio. Quindi, credendolo morto, si provò a spezzarlo in due pezzi per poterlo bruciare, non essendovi riuscito, abbandonò l'impresa e se ne andò tranquillamente a dormire.

Il Graziani, riavutosi un po', riuscì a trascinarsi carponi fino alla casa del padrone, ove venne raccolto e medicato. Si trova in condizioni gravissime.

Il Rotellini fu subito arrestato, e, messo al confronto con la vittima, negò recisamente il delitto.

Reggio Emilia, 18. — Il Consiglio prov. sta discutendo due progetti di ferrovie Reggio-Ciano e Reggio-Bressello.

Intanto Ping. V. Lachini, per incarico della Società Americana Thomson e Houston, sta facendo degli studi di una ferrovia elettrica Reggio-Castelnuovo Monti, seguendo la Reggio-Bibbiano-S. Polo-Canossa-Felina-Carpineti, abbandonando così la valle del Crostolo che porterebbe per Vezzano a Canina, poichè questo tratto non si presta in causa del sottosuolo lavinoso.

La Società ha già ottenuti i decreti ministeriali tanto per gli studi di dettaglio che per quelli relativi al raccoglimento della forza motrice, per la quale verrebbero utilizzate le acque del Secchia.

Napoli, 18, ore 17,20. — L'agente di cambio Francesco Barbati dopo aver perduta un'ora inutilmente per verificare col suo commesso alcuni conti, giuocò una lira tutto a 81, quattro numeri in quartine 17, 2, 36 e 50, con la posta di 5 lire sul terno e 5 sulla quaterna.

Nell'ultima estrazione i numeri uscirono tutti e quattro e il Barbati ha vinto la bellezza di 321,990 lire!

Un treno che devia.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Udine, 18, ore 15,50. Il treno di Udine entrando stamane nella stazione di Pordenone ha deviato incombrando la linea. E' necessario il trasbordo.

Il fuochista è rimasto leggermente ferito. Nessuna disgrazia fra i passeggieri.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella seduta del 10 marzo 1899.

(Continuazione e fine vedi numero precedente).

Parrocchia di S. Arcangelo — avv. Nardelli, Pacioti - c. *Ministero interno - Cong. di Carità di Napoli* - per annulli. Decreto 1-5-95 che concentrava la Opera pia Monte Rispo nella Congr. di Carità suddetta.

Rel. *Raclopoli - Reginaldo.*

Ministero Tesoro - c. G. P. A. di Rovigo - Comune d'Adria - avv. Tiepolo - per annulli. decisioni della G. P. A. assolvente gli rimborsi all'Erario di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Sandrelli - Accolto.*

Motta Angelo - avv. Finzi - c. *G. P. A. di Mantova - Comune di Curtatone* - per annulli. decis. 20-7-98 che ritenne per comunale la via alle Grazie.

Rel. *Sandrelli - Ordina* l'esibizione di documenti.

Società Esercc. di Fossano - avv. De Stano - c. *Giunta Comunale di Fossano* - avv. Tutino - e *Bronzini Pietro* - per annulli. decisione relativa a contravvenzione daziaria.

Rel. *Sandrelli - Irricevibile.*

Ballero Giuseppina - avv. Atzeri - c. *Prefetto di Cagliari e Serra Luigi* - per annulli. decr. pref. 17-10-97 relativo agli stati esecutivi dell'esattore di Atzara.

Rel. *Pantaleone - Accolto.*

L'esplosione della polveriera a Tolone

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 18, ore 18,50. — Il *Petit Journal* annunzia che l'inchiesta sul disastro di Tolone ha assodata una circostanza gravissima, che le polveri non s'incendiarono simultaneamente, ciò che aumenta il sospetto di un attentato. Ma, oltre a questo, niente più si sa di preciso.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina a fascetta del giornale stesso.

CORLEONE

di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di **Lida Cerracchini**

La mattina di poi Aliandra stava seduta sola nella sua camera a Randazzo. Essa aveva appreso tutto quanto era accaduto.

Una ventina di persone era stata a trovare il notaio il giorno prima, e la storia era stata ripetuta e ripetuta tanto che essa ne sapeva a memoria ogni parola.

Si vergognava d'aver voluto sposare un uomo simile. Questa era stata la sua prima sensazione e non le voleva passare. Benchè forse una ragazza forte e saggia si era chiusa in camera ed aveva pianto ore ed ore, non per Tebaldo, ma per vergogna e per collera contro se stessa.

Ora essa lo odiava, e questo sentimento era più forte di quanti avesse provati per chicchessia nella sua breve esistenza.

Fu felice quando sentì che egli era partito, poichè desiderava di non vederlo più mai.

TEATRI ED ARTE

Drammatico — Al Nicolini di Firenze, finalmente è stato rappresentato il dramma di E. Corradini, *La bassaveri*, il pubblico non avrebbe accettato per troppo ore e cinque atti, ma decretato che l'autore s'era sbagliato di bestia.

Infatti Claudia ha un amante, che ha uno zio, il quale pure ama Claudia, la quale adora un quadragario. E Claudia passa dall'amore del nipote all'amore con lo zio (buon mezzo per carpire l'eredità), e da queste all'adulterio con l'amoraggio Sacchi, il nipote forse ucciderà (non sarebbe meglio!) altri parenti?, e assassina lo zio, con gran dispetto dell'amoraggio che scappa; e allora Claudia si uccide.

Non cosa che non succedesse, perchè ci sono dei fiumi e anche tra i fiumi. Peccato che qualche scena è fatta bene, tanto che i primi due atti non spiacquero; al terzo qua'che sogno di stanchezza. Un volo pietoso va tanto sugli altri.

Lirica — La Pergola di Firenze ha avuto una spettacolo magnifico da Gemma Bellincioni: la *Mignon*, che l'insigne artista non cantava da oltre dieci anni e nella quale — si capisce — ha spiegato tutte le sue eminenti qualità di attrice e di cantatrice.

Con lei sono stati applauditi il tenore Moretti, la signora Pignatti, il baritono Papi. Non in tutto direttore l'orchestra.

Ma... vi è un carioso ma.

La signora Bellincioni ha mutato il finale dell'opera: *Mignon* muore. O perchè? se il Thomas ha preferito il lieto fine? Forse perchè la morte è più drammatica delle nozze? O è un capriccio di grande artista...

— Anche a Parigi, come a Roma, si prepara la rappresentazione del *Tristano e Isotta* di Wagner. Eccone qualche particolare, che il nostro Canori farà bene a meditare.

L'opera sarà data per intero, senza alcun taglio, dalla prima all'ultima nota. Dirigerà il Lamoureux, celebre direttore dei famosi concerti. La protagonista *Teresa* sarà mentenuta che la signora Litvinne, una wagnerista più unica che rara.

Si calcola fin d'ora il guadagno netto a diecimila franchi per rappresentazione. Gli artisti, però, non sono ancora scritturati. Le condizioni sagli utili una percentuale da combinare con l'impresario.

— Ci telegrafano da **Montecarlo** (15) :

Magnifica rappresentazione del *Faust*, iersera. Il tenore Cossiva, un tenore veramente di prim'ordine, e la signorina De Nuowina, una *Margherita* incantevole, hanno ottenuto un vero trionfo, e sono stati applauditi ed entusiasticbe evanziati.

— Un'opera che ormai conta una serie di successi è *La Falena* del maestro Smaregliu.

Anche a Trieste ha ottenuto un successo che i giornali locali chiamano entusiastico, aggiungendo che " tale opera per unanime consenso è proclamata un capolavoro della moderna arte musicale italiana. „

A quando il giudizio di Roma? Ecco un'attrattiva per i nostri impresari, che certo non ci guastano con troppe novità !

— Anche la *Bohème* del maestro Leoncavallo procede sicura nella sua via, benchè con meno entusiasmo di quella del maestro Puccini.

Intanto al Filarmonico di Verona ha ottenuto un grande successo, interpretata dalla signora Maragliano (*Mimì*), dalla Santarelli (*Musetta*) e dai signori La Puma (*Rodolfo*), Pini-Corsi (*Schaunard*), Deimas (*Marcello*).

L'autore è stato festeggiatissimo.

Varie. — I teatri di Parigi hanno incassato nell'anno 1898 la bagatella di 31,140,945 franchi.

Le cifre esatte sono fornite alla signora Maragliano (*Mimì*), dalla Santarelli (*Musette*) e dai signori La Puma (*Rodolfo*), Pini-Corsi (*Schaunard*), Deimas (*Marcello*).

L'autore è stato festeggiatissimo.

Varie. — I teatri di Parigi hanno incassato nell'anno 1898 la bagatella di 31,140,945 franchi.

Le cifre esatte sono fornite alla Direzione Generale delle Gabelle, e alla Porta S. Martin, 2,194,898; la più bassa a un teatro di marionette, alla galleria Vivienne, che però è riuscito a mettor insieme 15,199 franchi.

Si noti che fra i *varietés*, gallerie, café-chantants, concerti, Parigi possiede la bellezza di settantaquattro stabilimenti di prim'ordine, senza contare quelli che pullulano sul *boulevards* esterni e nei quartieri eccentrici.

" La trasfigurazione di Cristo „ a Torino

Torino, 12 (*Ernson*). — Ieri sera, al *Regio*, che presentava un aspetto imponentissimo (erano pure presenti le Duchesse Isabella di Genova, Elena e Letizia d'Aosta, i Principi d'Assia e degli Abruzzi), venne eseguita, per la prima volta nella nostra città, la *Trasfigurazione di Cristo* del Perosi.

Se riuscita fu buona, ma non entusiastica. La critica osserva che fronte alla *Risurrezione di Lazzaro*, posteriore di data, la *Trasfigurazione di Cristo* serba uguale perfezione di tecnica, maggiore serenità d'intento, minore efficacia drammatica immediata.

Il punto culminante dell'Oratorio, che suscitò i più calorosi applausi, fu il brano orchestrale che precede l'ultimo coro.

L'esecuzione orchestrale e vocale fu accuratissima e degna di encomio.

L'incasso di ieri sera fu di circa diecimila lire, che andranno a beneficio della Congregazione di carità. Della *Trasfigurazione* si daranno tre altre esecuzioni.

Concerto Lessi.

Sabato scorso, alle ore 2 1|2, fummo al concerto della violinista signorina Ada Lessi a del pianista signor R. Brogi. L'impressione che ne riportammo è delle migliori, tanto che ci piace segnalare la giusta interpretazione colla quale fu trattato l'intero programma. Assai buona è la cavata e l'agilità colle quali trattò i diversi passi di distinta violinista e la forza ed il tocco del maestro Brogi. La sala era al completo e non vi mancavano neppure i primi maestri di Roma.

Alla fine dell'*Fregoliano mobile* di Rina, salutato dagli applausi più entusiastici, furono presentate alla signorina Lessi due magnifiche *corbeilles* di fiori. I nostri rallegramenti ed i nostri auguri agli egregi artisti.

Drammi di terra e di mare.

Il naufragio d'una goletta.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Sassari, 19, ore 19. — Da parecchi giorni imperversa un tempaccio violentissimo. Le navi non possono approdare e le comunicazioni con il continente sono interrotte.

La goletta *Maria Rosaria*, del compartimento di Napoli, è naufragata all'altezza di Orosei.

E' stata rinvenuta abbandonata sulla spiaggia, ove l'aveva scagliata la furia delle onde.

Si ritiene che l'equipaggio sia perito mentre con una scialuppa tentava di guadagnare la costa.

Era un sentimento naturalissimo. Tebaldo a' suoi occhi era uno spregievole traditore ed essa non poteva perdonarsi d'aver creduto in lui.

Il disdoro per quell'insieme di cose non lo potevano celare a nessuno e questo era il peggio. Gli amici di suo padre sapevano che Tebaldo veniva spesso in casa ed era innamorato di lei che non lo respingeva.

Il tenente dei carabinieri stesso veniva una volta alla settimana a far visita e pareva volesse bene a Basili.

Tutti in città sapevano della sua relazione con Tebaldo. Era un rimprovero ed un rimprovero pubblico, una macchia al suo buon nome, che le riusciva tanto più penosa in quanto che non aveva mai fatto nulla di cui dovesse vergognarsi.

Tutta la notte e la mattina seguente le ardenti lacrime di collera contro se stessa, scesero a bruciarle le guancie e si accingarono solo quando le sorse in cuore l'ira contro Tebaldo.

Quella mattina essa aveva appena avuta una di quelle crisi di lacrime nella solitudine della sua stanza, quando Gesualda bussò alla porta.

La povera e brutta Gesualda, il cui piccolo od innocente peccato di mangiare un arancio sulle scale aveva un giorno dato la spinta a quella valanga di avvenimenti fatali, finita colla distruzione della banda Mauro, la morte di Francesco Paglilica e la rovina di Tebaldo, sarebbe morta di orrore se avesse saputo che tutte quelle cose erano state la conseguenza diretta della rottura di gamba di Basili, la quale aveva cagionato la venuta a Randazzo di Aliandra, seguita dai due fratelli.

Gesualda..entrò tranquillamente colla sua aria stupida.

— Signorina — disse — asciugatevi gli occhi perchè gli vi è uno che vi vuol parlare.

— Chi è? — chiese Aliandra impaziente — Non mi lasciarono mai in pace? Che cosa vuole?

— Non andate in collera, signorina — rispose la donna — E' un giovane signore di Messina che ha un pacchetto per voi e prega che vogliate aver la gentilezza di ricevorlo.

— Un pacchetto da Messina? Ebbene... — Aliandra cultò, ma la sua curiosità era svegliata — Ditegli che scendo immediatamente — soggiunse.

L'istante appresso scendeva le scale, dopo essersi bagnata il viso coll'acqua fresca ed aver fatto del suo meglio per far sparire le traccie che una state concluse in qual modo dai dotti. Puccioni, il quale gli aveva stretto troppo la fasciatura per mandare in malora l'operazione eseguita dal professore.

Giuseppe Puccioni, informato di questa calunniosa diceria dal farmacista De Santis, sporse querela di diffamazione e calunnia contro Gerardo Nalafi, che fu poi condannato a 15 mesi di reclusione e 2 anni di interdizione dai pubblici uffici.

Sports

Concorso ippico di Bracciano — Tempo coperto, terreno migliore: giuoco splendido... veramente dilettevole. Ed ora fatta la cronaca dell'ambiente, ecco quella dello sport.

Categoria 1.a — Cavalli montati da *gentlemens*: Iscritti 30, presenti 23, ammessi in gara 12.

1. *Belfast* (sig. Mazzoli) coppa prim. Odescalchi.
2. *Perlino* (ten. Mazzino) coppa della Società.
3. *Tennel* (ten. Belgiorno) fruita id.

Categoria 2.a — Cavalli montati da professionisti: Iscritti 24, presenti 20, ammessi in gara 7.

1. *Sportsman* (conte Cammarata) coppa municipio di Bracciano.
2. *Bundah* (conte Scheibler) co ppadella Soc. e l., 50.
3. *Stag* (Società Rom. Caccia) fruita id. e L. 25.
4. *Ostacoli* per entrare in gara m. 4.16; maggior salto (*Belfast* di Musotti) m. 1.50.

Corse a Firenze - *R.* ci telegrafa da **Firenze**:

Premio Apertura (L. 1000) vince *Apollo* di Vimercati - 2. *Feriolo* di Simonetta - 3. *Yokohama* di Sabatini, battendo *Morcovich*. *Henry VIII*. *Gallico* e *Rienzi*.

Steeple Speranza (L. 1500) vince *Pastrengo* di Turali - 2. *Galiotto* di Rancori - 3. *Cives* di Serramezzana, battendo *Giorgina*.

Premio Toscana (L. 2500) vince *Cassio* di Angioni - 2. *Clavion* di Tesio, battendo *Melcagre*.

Premio Medici (L. 2500) vince *Echo* di Farrati - 2. *Velzin di Tesio* - 3. *Miss Fifù* di Dall'Acqua-Turati, battendo *Hyacinthe*.

Le corse al Velodromo.

L'avvenimento della giornata è stata la disfatta di Singrossi nel *Premio Alessandrino*, dovuta a una sbaglio di tattica perchè Fabiano era volata quando ormai Aghemio s'era assicurato un bell'avanzo,

Aghemio ha fatto ieri progressi specialmente nello scatto.

La resistenza fu vinta da Lambrechi (partito 300 m. dopo gli altri) un vero specialista nei 10 chilometri che egli percorse in m. 12', 42" 2|5, tempo finora mai raggiunto a Roma.

Premio Alessandrino. — (Prof. 2000 m.) — 1.a batteria — 1. Anzani in 4', 6" — 2. Bixio battendo Ciscoli, Ferrari, Bamella e Cosulli.

2.a batteria — 1. Aghemio in 3', 58" — 2. Minozzi, ad una lunghezza, battendo Del, Lanfranchi e Cornet.

3.a batteria — 1. Singrossi per 20 centimetri in 3', 26" 2|5 — 2. Magli battendo Pasini, Lambrechi, Malfi e Agostini.

Decisiva — 1. Aghemio per 2 macchine in 3', 29" — 2. Singrossi — 3. Minozzi, battendo Anzani, Bixio e Magli non si sono presentati.

Aghemio ha compiuto jeri in volata si assicura improvvisamente un notevole vantaggio e batte Singrossi che cerca inutilmente di raggiungerlo.

Premio Varese. — (Dilettanti, 2000 m.) — 1. Brunetti facilmente in 3'.48" — 2. Longhi — 3. Delto Sante battendo Tancredi e Vinci.

Premio Como. — (Prof. ad invito, 2000 m.) — La batteria — 1. Bixio per una ruota in 3',44" — 2. Ramella battendo Cisotti e Anzani.

2.a batteria — 1. Cornet per una macchina e mezza in 3',41" 2. Pasio battendo Aghemio.

Decisiva — 1. Bixio per 2 ruote in 4',16", 2. Ramella , 3. Cornet.

Corsa resistenza (10 chilometri) — 1. Lambrechi che dava 300 m. agli altri, m. 12',42" 3|5 per 7 hangeze. 2. Magli, 3. Anzani ecc. Ad un giro, Pasio fortunissimo. Pasini al settimo giro si ritira.

Lambrechi è allenato splendidamente, in 9 giri guadagna lo svantaggio ed alla volata passa facilmente Malfi fra grandi applausi.

Domani ultima giornata di corse. **Vipar.**

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Pres. Lluzzi — Giudici: Scrrici e Marraciio — P. M. Orlando — P. C. Mazza, Falessi — Dif. Zuccari, Renzi, Circolo, Frato, Pelosini.

L'omicidio dello studente in Trastevere.

Ieri parlarono, con valore ed efficacia, gli avvocati Zuccari ed Ercole Ranzi,

Replicherà per ultimo l'avv. Circolo come difensore dell'accusato principale, Romeo Sanelli.

Piacendo al cielo od un tantino ai difensori, forse questa sera si avrà il verdetto.

Tribunale — VI Sezione penale

Pres. Toriora — Giudici: Bocelli, Alessandroni — P. M. Baldini — P. C. Gregorari, Tutino — Dif. Mazza, Rotoli.

Come si può smuovere il lotto.

Leopoldo Nanni, commesso gerente del banco n. 69, fuori porta del Popolo, dopo avere, invano, tentato di acciuffare la fortuna coi numeri, cercò di giuocare... la buona fede dei suoi amici, ai quali si presentava mostrando pacchi interi di bollette *figlie* di vincite lotto.

In attesa dei mandati, che dovevano essere rilasciati al banco dall'amministrazione del lotto, Leopoldo Nanni ai chiedeva ed otteneva forti acconti, pagando, si capisce, il premio, come si dice con frase furbita, ai suoi serventori.

Se succhè le *figlie* non rispondevano alle *madri*: le bollette impegnate o cedute venivano riempite coi numeri vincenti, dopo l'estrazione, e fu così che furono... giuocati per 40 mila lire Raimondi, Felici, Rossi ed altri.

Leopoldo Nanni compare al tribunale per rispondere di truffa e falso in copia; ma i giudici ritennero la falsità in atto pubblico e dichiararono la propria incompetenza. Ce ne duole.

Tribunale - VIII sezione penale.

Pres.: Jannelli - Giudici: Giovane, Mugnozzi - P. M.: Teixeira - Dif.: Lamponi.

Tra medico e malato.

Nel nov. 1898 Gerardo Natali d'anni 61, da Potenza, si presentò alla clinica oculistica dell'ospedale di Santo Spirito per essere operato, essendo affetto da una cataratta senile all'occhio destro.

Fu operata dal prof. Businelli, il quale era assistito dal dottor Giuseppe Puccioni.

Dopo due giorni, l'ammalato sentì un acuto senso di dolore alla parte operata e fu nuovamente osservato e si constatò che l'occhio era irremisibilmente perduto per un processo infettivo.

Natali mosto dall'ospedale andò spargendo la voce che gli era stato cavato l'occhio sano.

Ieri dopo breve malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spegnevasi la preziosa esistenza di

GIOVANNI SEBASTIANI

Maestro di musica.

La consorte ed i figli inconsolabili ne danno il doloro annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 16 muovendo da Via S. Francesco a Ripa n. 2 dimora dell'estinto.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 14 Marzo 1899 — S. Matilde.

Leva il Sole alle ore 6.26 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Leva la Luna alle ore 7.21 m. — Tramonta alle 9.43 m.

BOLLETTINO METEORICO.

13 Marzo, ore 18.

Europa: pressione bassa Russia settentrionale 748 Pietroburgo; alta sulla Prussia a 773.

Italia in ore trascorse quasi stazionario; temperatura poco variata, pioggiarolle specialmente Nord-est ed isole mare agitato cosio sicole.

Stamane cielo sereno e coperto, piovoso Sardegna.

Barometro: 758 Palermo, Catanzaro; 760 Sardegna. Catania; 764 Livorno, Aquila, Bari; 765 Genova, Firenze, Chieti; 768 Alessandria, Roma; 769 Torino, Milano.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali Italia superiore, intorno levante altrove, cielo nuvoloso e coperto qualche pioggia.

Sciarada

Secondo che primo e intero sono città.

Spiegazione del Passatempo precedente :
Re - Dirce - Vico - Dieci - Verdi
RECIDIVI

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell' 11 MARZO

Manni Giovenale, calzolaio, con Svampa Albina
Conti Giuseppe, contadino, con Tantuzzi Serardina
Giacchetti Virginio, pittore, con Teppati Maria
Guglietti Vincenzo, bracciante, con Di Meo Angela
Bonciani Giuseppe, commerciante, con Adacci Carolina
Rossi Francesco, agente di P. S. Daviali Rosa.

Nati e morti denunziati nei giorni 10 e 11 marzo

Nati 38 compresi 8 nati morti.
Morti ai dei quali 26 sotto i 7 anni.

NOZZE

Di Saltro Emilia di Michelangelo, Roma, 9
Colazzi Giulio fu Giuseppe, Segni, 47, coniug.
Ima Francesco fu Stefano, Roma, 9
Battini Maurizio fu Antonio, Fresnia, 80, celibe
Griffini Luigi, Crema, 78, vedovo
Bruno Umberto fu Virginio, Cave dei Terreni, 21, celibe
Sanbenedetti Amalia fu Napoleone, Roma, 28, coniug.
Pozzi Caterina fu Amadio, Montelanico, 79, coniug.
Polisi Rosalia fu Achille, Roma, Colle Ba. 39, coniug.
Nanzer Elvira fu Giovanni, Roma, 17, nubile
Stramazzotti Luigi fu Bernardo, Spira, 70, vedovo
Martinelli Maria fu Achille, Roma, 45, nubile
Martinelli Gustavo fu Mario, Roma, 60, coniug.
Montanari Filippo fu Luigi, Genzano, 64, coniug.
Rocelli Anna Maria fu Antonio, Ancona, 83, vedova
Marini Costantino fu Salvatore, Roma, 73, vedovo
Ficorelli Maria fu Pietro, Roma, 75, vedova
Astonelli Filippo fu Pietro, Montelapone' 65, coniug.
Mirioni Ottavio fu Domenico, Cesena, 69, vedovo
Bertaie Adelaide fu Giuseppe, Roma, 71, vedova
Felici Pasquale fu Paolo, Monapone, 54, celibe
Degni Pietro fu Filippo, Civita d'Antino, 57, celibe
Colafranceschi Teresa fu Domenico, Roma, 42, nubile
Alvisi Luigi fu Giovanni Battista, Imola, 71, coniug.
Gasperini Enrica di Antonio, Roma, 51, coniug.
Savini Giuseppe fu Angelo, Fauna, 59, coniug.
Santis Francesco fu Domenico, Roma, 74, coniug.
Pesci Loreto fu Vincenzo, Pistrino, 48
Nicolucci Filomena di Pietro, Tarano, 40, coniug.
Morsani Giuseppe fu Eugenio, Orvinio, 41, coniug.
Mignardi Giuseppe fu Agostino, Macerata, 76, coniug.
Mirazzi Clementina fu Giuseppe, Montereale, 66, vedova
De Giovanni Maria di Giovanni, Roma, 24, nubile
Mikasi Maria di Pietro, Roma, 13
Pisci Maria di Antonio, Roma, 57, coniug.
Rigo Anselmo fu Gaetano, Cavaguago, 67, coniug.

Ieri ore 19,30, munita di tutti i conforti della nostra Santa Religione, circondata dai figli e dai nipoti, placidamente spirava nella tarda età di anni 83

MARIA CASTELLETTI ved. BARILETTI

esempio mirabile di ogni virtù.

Il trasporto funebre avrà luogo domani martedì alle ore 9,30 antim., partendo dalla abitazione della defunta, via degli Staderari N. 19, alla Chiesa parrocchiale di S. Eustachio.

La Messa di *requiem*, alle ore 10, nella Chiesa suddetta.

La presente serve di partecipazione a tutti gli amici e conoscenti della famiglia.

Fradi nei generi alimentari.

La Pretura Urbana.

Vice-pretore: avv. Ricci-Lincoln - P. M. ; avv. Meria.

Furono condannati a L. 20 di ammenda ciascuno i seguenti negozianti che invilgevano le derrate con carta pesante ;

Silvestri Giovanni di Domenico di anni 26, da Roma, pizzicagnolo e orzarolo con negozio in via S. Maria Maggiore n. 22 ;

Menichelli Claudio fu Paolo di anni 38, da Frecl, pizzicagnolo con negozio in via di Loreto n. 61-A.

Il macellaio Ghinatti Luigi di Antonio, con macello di carne bufalina in via Gaeta n. 45, fu condannato a L. 51 di ammenda perchè spacciava carne bovina facendola passare per carne di bufalo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 21,0 — Minimo 12,0.

Il 14 marzo — Oggi l'Italia festeggia il genetliaco di S. M. il Re, con quello fede un semplice più saida e viva che strinse in un solo affetto Dinastia e Popolo.

A Umberto I che, vivendo la vita della Nazione, la sua alta personificazione della Stato civile, giunga in questo giorno grato il saluto degli italiani - al quale anche noi modestamente si associamo - con la coscienza che negli auguri portati al nostro Re auguriamo a noi stessi e alla patria lieti e prosperi destini.

La ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re sarà anche in questo anno solennizzata colle di consuete.

— I palazzi e i castelli saranno addobbati con i soliti emblemi di casa Savoia e nella sera illuminati.

— Alle ore 10 rivista militare nel piazzale del Macao.

— Dalle ore 19 1|2 alle 21 la bande musicali militari (per disposizioni date dal Comando della Divisione militare) suoneranno nelle piazze : S. Maria in Trastevere, Scossacavalli, Circo Agonale, piazza Vittorio Emanuele e piazza Cola di Rienzo. Suoneri inoltre in piazza Colonna la banda municipale dalle ore 19 alle 20 1|2.

Nelle piazze suddette avrà luogo l'illuminazione straordinaria con giuochetti.

— Il Corpo dei vigili e quello delle guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

La rivista — Oggi, alle ore 10, S. M. il Re mi piazzale del Macao passerà in rivista (stragrande presidio, quindi assisterà allo allineamento nella piazza dell'Indipendenza.

Il comando delle truppe sarà assunto dal comandante la 2.a divisione generale

Le truppe saranno schierate nel seguente modo:

Prima linea — Colonnello Spinola - Lucioe Allievi carabinieri - Collegio militare - Battaglione granatieri.

Seconda linea — Magg. generale Valcamonica - 63 e 64 fanteria.

Terza linea — Magg. generale Lazari - 69 e 70 fanteria.

Quarta linea — Colonnello Buschetti - 5 bersaglieri - Brig. artig. fortezza - Brigata genio.

Quinta linea — Magg. generali Ferracchetti - 13 regg. artig. - Squadrone Allievi carabinieri - Regg. cavalleria Lucania.

Per quanto riguarda la formazione di schieramento gli Allievi carabinieri a piedi si troveranno in linea di colonne di compagnia: gli Allievi carabinieri a cavallo in colonna di plotoni, il Collegio militare in colonna di compagnia la fanteria, il genio e i bersaglieri, l'artiglieria di fortezza per battaglioni in linea di colonne di compagnia, il 13 artiglieria in battaglia ad intervalli serrati, la cavalleria Catania in massa.

I reggimenti di fanteria arrivati in colonna serrata sino allo sbocco di via S. Martino, sfileranno in piazza dell'Indipendenza al passo per plotoni : i bersaglieri di corsa : il 13 artiglieria in colonna per batteria, i carabinieri a cavalla e la cavalleria al passo in colonna per plotoni.

Perdine del Ministro della guerra tutti gli ufficiali in attività di servizio, di ogni grado, montati, che non hanno posto sotto le armi, faranno parte del seguito di S. M., e dovranno perciò trovarsi a cavallo per le ore 9,30, nel giardino del Quirinale.

Gli ufficiali in attività di servizio, non montati, e fuori riga (compresi gli ufficiali contabili del Corpo), interverranno alla parata come spettatori, e prenderanno posto, durante la rivista, sulla destra della porta d'ingresso al Castro Pretorio, dinanzi al maneggio scoperto, e durante lo sfilamento, in piazza dell'Indipendenza, a destra della musica.

Gli ufficiali in congedo invitati alla parata dovranno regolarsi come gli ufficiali in attività di servizio.

Di tutti gli ufficiali a piedi si formeranno tre reparti : uno degli ufficiali dell'esercito permanente, uno degli ufficiali in posizione ausiliaria, di complemento e di riserva; ed uno degli ufficiali della milizia territoriale.

I sottufficiali della Scuola Magistrale di scherma e quelli della Scuola di ginnastica, interverranno alla rivista e durante lo sfilamento prenderanno posto in piazza dell'Indipendenza, alla sinistra della musica.

Il pubblico potrà accedere ed uscire dal Macao solamente dall'ingresso di casa Landi e potrà occupare soltanto lo spazio a sinistra dell'entrata principale e del Castro Pretorio.

Le riunioni d'oggi. — Per festeggiare il genetliaco di S. M. il Re, questa sera i soci del Circolo Savoia si adunceranno a banchetto alle ore 9 3|4 nella grande sala del Ristorante Savoia alla galleria Margherita in via Agostino Depretis.

— Alle 18 nella sala a terreno del palazzo del ministero della guerra a via del Seminario la Società fra gli uscieri e serventi del ministero stesso decorerà la propria bandiera della medaglia ottenuta all'Esposizione nazionale di Torino.

In tale circostanza verranno pure elargiti dei premi ai figli dei soci che si sono maggiormente distinti nello studio.

— Gli alunni del ricreatorio festivo " Pestalozzi „, nel locale annesso alla chiesa di via Montebello, daranno un piccolo saggio delle loro occupazioni giornaliere.

Alla festa possono intervenire i soci e tutti gli abitanti, senza bisogno di speciale invito.

— Al Circolo fra gli impiegati questa sera, alle ore 22, avrà luogo un grande trattenimento famigliare con ballo da ballo.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il senatore conte Taverna, presidente della Croce Rossa italiana, il conte Greppi ministro italiano al Chili, il generale Garavaglia e il deputato Bonin.

— Stamane, alle ore 9, S. M. il Re riceverà le Case civile e militare per gli auguri in occasione del suo genetliaco.

Vaticano. — Ieri mattina il cardinale Svampa è partito diretto per Bologna, completamente ristabilito.

Per Ruggero Bonghi. — Oggi, alle 15, nella biblioteca Vittorio Emanuele avrà luogo la annunziata inaugurazione del busto di Ruggero Bonghi.

Parlerà il senatore Visconti-Venosta.

Banchetto per Torino. — La *reclame* comincia a diventare eccessiva. dunque tagliamole la testa. L'ultimo bollettino reca l'adesione di altri senatori e deputati, dice che Salomone sta incidendo un bel *menu* e che il banchetto, per cura di Valiani, si terrà al pal. di Belle Arti.

Che l'emendamento alla Camera del mio troppo chiaro nella mia avversione vesse dato al medesima da quella data penente. Tale equivocato finalmente stata ritirata e l'emendamento fu approvato alla Commissione parlamentare.

Comunque dal mo na in Parlamento il ministro vi farà ogni migliorato in modo

Pro infanti maggiore encomio domenica dello scorso l'Istituto d'Igiene. trattò della giannasiale della scuola ne ebbe un numero ad una critica molto di ginnastica tedesca con dati fisiologici praticare simili esercizi nelle scuole, anziche all'

Numerosi e svariati lazioni alla fine del

Fra gli intervenuti Società, principe di Torre conte Alessandro

Per l'amatore creto d'ieri del Ministero che le sospese la tassa di bollo per la rappresentazione a tre condizioni: 1. Società di beneficenza; 2. Società dei poveri; 3. generale, tenuta l'assemblea presidente dottor Dionisio Ferri, proposte dalla Commissione approvate l'ordine del

La Società tra cia, stigmatizzando dine dei medici di fornacisti, escludendo lizio, deliberazione Fondazioni liberi esercizio *dei Ordini dei medici d'Italia hanno fatto* Gratuitamente, assecon-

Arcadia. — Domani la tornata solenne per nazione del Papa.

Dopo alcune parole Bartolini, fu cantata un'aria pastorale per dre, scritta su versi posta dal prof. Emilio Zanoletti, che trattò tetico e le poesie del Ravagnoli, Q. Maria Vi Sardi, Ugo Fleres, Mario Pera Paguini. In ultimo il sig.

Erano presenti i reali, i Mona, i suoi di S. Martino e molti

— Alla Società arcade della quinta Olimpiade, gnalismo cav. Ghirardini.

Assistevano il card Castiano Da Avolo altri prelati.

L'illuminazione tissima folla si riversò mirare l'illuminazione grande animazione Nessun incidente.

Ospizi marini — Si aprirà dalle ore 1 nell'ambulatorio ci riscuono le iscrizioni scrofolosi per la cura dei 16 Aprile.

Saranno ammessi a gni i bambini di età maggiore di 12 anni che deformazioni rachitiche stato o atto anni compiuti seguito

Roma

— Dall'Osservatore romano corrigendo:

l'Italia festeggia e, con quella fede che strinse in un patto lo

la vita della ollificazione dello esto giorno gra- - al quale anche iano - con la co- rtati al nostro Re alla patria lieti e

di S. S. il Re sarà e cocco il consueto. e adagiabili con i era illuminati.

nel piazzale del

bande musicali mi- comando della Divi- piazze: S. Maria in agonale, piazza Vit- di Ripetta, Nomen- nda municipale dalle

go l'illuminazione

delle guardie mu- rbine.

S. M. il Re. ra in rivista tetrap- rà allo sfilamento

assunto dal co-

nel seguente modo: della « Lecione Al- tare - Ippagione

rale Valcamonica -

de Lazari - 69 e 70

oschetti - 5 bersa- bersieri ciclisti. de Parrucchetti - llievi carabinieri -

nazione di schiera- pioli si troveran- nia: gli Allievi di piedoni; il Co- mpagnia la fante- artiglieria di for- il colonne di com- aglia ad intervalli sezione.

Alle ore 20 poi avrà luogo una conferenza del vice Gerente augusto dott. Augusto Bisso, sul tema " Umberto I soldato della carità ".

Dopo la conferenza verrà offerta una refezione ai componenti il corpo dei valorosi sanitari.

La Conferenza sul disarmo. — Il prof. Alessandro Chiappelli tenne all' Associazione della stampa l'annunziata conferenza sul disarmo.

Encomiò la proposta zarista come il primo esperimento diplomatico di un ordinamento giuridico da dare alla società internazionale e ricercò le multissime ragioni delle obbiezioni che una parte della stampa ha messo contro la possibilità e l'abilità di frenare il flagello degli armamenti. A suo avviso, la concorrenza commerciale deve trasformare la guerra. Tuttavia riconobbe difficoltà di programma di Nicola II, perchè non contempla le cause dei conflitti derivanti dalla comune politica coloniale.

Si augurò che l'opera per la pace possa avere completo successo.

A proposito dell' insequestrabilità degli stipendi — Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Onorevole signor Editore.

Nel numero d'ogni il suo pregiato giornale riferisce con molta esattezza il sunto della discussione avvenuta ieri al Comizio indetto per la insequestrabilità degli stipendi; ed io sento il dovere di rincarzare di ciò vivamente.

Nello stesso tempo però osserva che le parole, alle quali si chiude la relazione, asseriscono che si abbia inesattamente riferito il motivo principale per cui la legge fu ritirata da S. E. il ministro del Tesoro: cioè l'emendamento Rusponi, che secondo la mia relazione avrebbe colpito 2 interi stipendio, mentre nell'articolo si asserisce che non riguardava che il quinto.

Ora mi rivolgo alla ben nota sua equanimità perchè voglia chiarire l'equivoco.

L'emendamento proposto dal senatore Rusponi è, come risulta dagli atti parlamentari del Senato del regno a pag. 792, il seguente:

" L'insequestrabilità degli stipendi non si applica all'esattore delle imposte per mancanza di pagamento di tasse governative, provinciali e comunali ...

Che questo emendamento voglia riferirsi al solo quinto degli stipendi credo nessun legislatore nè interpretatore di leggi potrebbe sopporre! Del resto posso accertarla di ciò con piena fiducia nel Direttore del Tesoro e fin d'ora appunto per ciò che il progetto di legge venne ritirato.

Tanto meglio se la nuova legge a proporsi chiarirà l'equivoco.

Con profondo ossequio

Devotissimo
Fortunato Rostagno.

Che l'emendamento Rusponi presentato in fretta al Banco dei ministri in Senato non fosse troppo chiaro nella forma nol stesso lo rilevammo avvertendo come il ministro del Tesoro avesse dato al emendamento una interpretazione ben diversa da quella che era nel concetto del proponente. Tale equivoco del resto si sarebbe potuto facilmente chiarire, se la legge non fosse stata ritirata e l'emendamento in questione secondo la proposta Rusponi, fosse stato inviato alla Commissione per essere coordinato con gli altri articoli.

Comunque dal momento che il progetto ritornerà in Parlamento è il caso di dire che non tutto il male viene per nuocere, perchè potrà essere migliorato in modo da non incontrare difficoltà.

Pro infantia ,, — Veramente degna del maggiore encomio riuscì la Conferenza tenuta domenica dall'egregio dott. Enrico Ballerini, all'Istituto Orione. Con abbondanza di dati statistici trattò della ginnastica e dei giuochi. Parlò diffusamente della ginnastica greca e romana, citando un gran numero di classici; e venne quindi ad una critica mossa ai sistemi odierni di ginnastica tedesca e svedese, facendo rilevare con dati istologici tutto il danno che deriva dal praticare simili esercizi in luoghi chiusi, come le scuole, anzichè all'aperto.

Numerosi e meritati applausi e vive congratulazioni alla fine della Conferenza.

Fra gli intervenuti notati il presidente della Società, principe don Prospero Colonna, il senatore conte Adeodato Bonasi, il consigliere Teso.

Per i fumatori di sigarette. — Con decreto d'ieri del Ministero delle finanze è stato stabilito che le *sigarette virginia* sino ad ora vendute a tre centesimi l'una costeranno d'ora innanzi cinque centesimi ogni due.

Contemporaneamente verrà messa in vendita una nuova sigaretta di qualità superiore e di fabbrica italiana a centesimi dieci. La nuova sigaretta prenderà probabilmente il nome del ministro delle finanze.

Società dei farmacisti — Nell'Assemblea generale tenuta l'altra sera, presiedeva il vicepresidente dottor De Cesari, dopo discusse alcune proposte d'indole professionale, venne ad unanimità approvato l'ordine del giorno seguente:

" La Società tra i farmacisti di Roma e Provincia, stigmatizzando la deliberazione presa dall' Ordine dei medici di Roma a riguardo della classe dei farmacisti, esclamandoli dal far parte di detto Sodalizio, deliberatamente che questa grave offesa a perfezionisti liberi esercenti, risponde ricordando che *gli Ordini dei medici della città le più illuminate d'Italia hanno fatto ai farmacisti ben altro meritato trattamento, associandoli a loro.*

Delibera pertanto di elevare la Società stessa ad *Ordine dei farmacisti*, con costituzione in Ente morale: e da mandato di fiducia al Consiglio direttivo, perchè provveda alla riforma dello statuto sociale ed alla sua diffusione in provincia e perchè ciò avvenga colla massima sollecitudine. ,,

Il Dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, fa conoscere che privato nel suo domicilio Via Poli 29, p. 2° tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 16. Telefono **22888.**

Naturalità onorarie. — Il professore (Analisi urine). Cav. *Fronchini*, colonnello medico, già Direttore Ospedali. Visita ore 10-12, Via Cavour, 57.

Falcognanona Vernice Smalto (Vedi avviso in quarta pagina.)

Un pinno da affittare di 4 voli alti 5,50, ben decorato, con salone di 60 mq. tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Si affitta anche divino. Visibile dalle 8 alle 5. Dirigersi a portiere del pal. *Popolo Romano*, via Due Macelli.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 12 marzo 1899.

Ospedali	Esistenti ieri			Entrati			Usciti						Rimasti		
							Guar.		Morti			Totale			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.			U.	D.	Tot.
S. Spirito	638	94	732	26	3	29	1	2	10	1		674	90	764
S. Giovanni	1386	346	1732	69	16	85	2	1	10	1		1455	360	1815
S. Galla	134		134									134		134
S. Giov. calv.	503		503	14		14	1		2			514		514
S. Giacomo	171	97	268	7	1	8	1		6			178	97	275
Consolaz.	70	21	91	6	1	7	3		1			72	21	93
S. Gallicano	73	115	188	1	1	2	1					73	116	189
	2901	673	3574	123	22	145	8	3	29	2		3000	684	3684

Ancora dell'incendio del capannone — Il capannone incendiatosi l' altra notte al viale Principessa Margherita era di proprietà di certo Capponi Antonio, si ritiene che sia stato opera di un cavallo, un cane e tre capre che si trovavano nel capannone e rimasero distrutti più di cento quintali di fieno.

I danni ascendono a circa 4000 lire.

Attenti si bambini. — In via della Magliana 29, il bambino Fermanelli Paolo, rovistando con un suo cuginetto di legno dei carboni accesi in un fornello fini coll' applicarsi il fuoco alle vesti. Riportò gravi ustioni.

Investimento — In via Merulana domenica alle 10 ant., all'altezza del n. 229, condotto da Adriani Giuseppe, investì il giovanetto quattordicenne Francescangeli Attilio, producendogli gravi lesioni.

L'Adriani fu subito arrestato.

Fuochetto. — Domenica alcuni... imbecilli si divertirono a gettare alcuni cerini accesi nella cassetta postale in piazza S. Cosimato applicandovi fuoco alle lettere che vi trovarono ivi giacenti. Le fiamme furono subito spente da alcuni cittadini ma le lettere naturalmente andarono distrutte.

Ladri. — Nell'abitazione di Parenti Lorenzo, di anni 30, impiegato alla Congregazione di carità, in via delle Chiavi d'Oro 8, i ladri rubarono 120 lire e vari effetti di biancheria.

— Al viale del Re, l'altra notte, due sconosciuti aggredirono certi Spadoni Pietro, d'anni 40 romano, e Pietro Ceccarelli, intimando loro di consegnare il denaro che avevano. Ma ne uscirono con un palmo di naso.

Lo Spadoni, avendo opposto da far resistenza, fu bastonato. Riportò lesioni guaribili in una decina di giorni.

Baruffe. — Ieri mattina veniva condotta all'ospedale di S. Antonio la giovane ventenne Diutallevi Elvira, ferita gravemente al torace.

Con molta disinvoltura alla dichiarava a quei medici di essere stata ferita con una coltellata da una sua amica, certa Amalia, con la quale aveva litigato in via Labicana.

Il Commissariato dei Monti constatò subito essere falso l'indirizzo di casa dato dalla Diutallevi, in via Ariosto 12, e falso anche le generalità. Il vero nome sarebbe Urbini Pia.

Si recò ad interrogarla all'ospedale il delegato Pacielli ma senza alcun risultato.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Nella fabbrica di sapoli, in via Labicana, il cerainolo Bala Andrea lavorando, si fece cadere addosso della stearica liquida.

Si produsse gravi ustioni al piede sinistro.

Il manuale ferroviario Pagliari Eugenio, alla stazione di Termini, mentre lavorava presso una macchina fu colpito alla faccia da uno getto d'acqua bollente.

Ne avrà per 10 giorni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì 16 marzo 1899 - 2.° *Custodia vende:*

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 18 agosto 1898 fino alla polizza **183000.**

La 3.ª Custodia vende

Oggetti d' oro impegnati il di 8 agosto 1898 fino alla polizza **171800.**

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 9 agosto 1898 fino alla polizza **173430.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 15 marzo saranno esposti i pegni ad oggetti preziosi.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzio, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono ogni ultimo Sono alle 7 dopo mezzanotte all'Ufficio del Retazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1324 Per gli uffici di **Redazione** N. 1867.

Teatri di Roma

13 marzo.

Argentina. — All'ultima della *Traviata* accorse moltissimo pubblico.

Grandi applausi al Mascagni, alla gentile ed avvenente signorina Milanesi che appoggiata al valente tenore *Alfredo* potrà sfoggiare tutti i suoi mezzi e rivelarsi sempre più una cletta artista. Ricevera fra gli applausi generali ripetè: *Amami Alfredo*, detto con molto sentimento e passione.

Stasera ripose e domani *Africana* con la De Macchi e la Torresella, Francesco Marconi, Delfino Menotti, Mariani ecc. Dirigerà il Maestro Mascheroni.

Costanzi — Non è il caso neppur da rilevarlo, ma ieri furono fatte due piene enormi straordinarie alle spettacolo di Leopoldo Fregoli. Il geniale artista, non sapendo più come prolungare l'orario programma annunciato, e in ogni singolo numero il pubblico applaudiva e quello che più importava riderà divertendosi un mondo.

Nell'*Epi e Rapi* Leopoldo Fregoli rinnovò il clamoroso successo della prima sera.

Oggi altra rappresentazione ed al più presto 9-23 passeremo in un prologo e due quadri e il misterio: *Impiegopoli* con Fregoli sesto.

Valle — Accontentando il desiderio di moltissimi, stasera si replicherà la brillante e divertente pochade: *Il controllo dei consoli* con Ferri.

Nazionale — Molto concorso di pubblico ieri in entrambe le rappresentazioni.

Stasera spettacolo straordinario con la prima dell'operetta La altra sera, presidente del municipio del m. Giuseppe Dannecker: *Silvio di Zara*, e con la replica a richiesta del *Pescatori di perle*.

Si prevede una maniera serata e già fin da ieri sera cominciato al botteghino del teatro le prenotazioni. E per due opere l'impresa ha credito mantenere ognuni i prezzi.

Manzoni — Stasera *Fernanda* di Sardou e domani l'annunciato spettacolo in onore della signora Stocchi.

Quanto prima lo spettacolare dramma di Rindi e Ruiz *Lo scoppio della polvriera*.

Fabr.

Eccezionale impiego di capitali

Vendita d'immobili

In 7 separati lotti, appartenenti alla Fallita Società Italiana per Costruzioni ed Imprese, situati in Roma fuori la Porta Trionfale.

5. Esperimento con ribasso di 8|10

Nel giorno 29 Marzo 1899 alle ore 14 innanzi il Cancelliere della Pretura del IV Mandamento, sarauno posti all'incanto sull'istanza della fallita stessa i seguenti immobili.

Fabbricato in angolo del prolungamento Viale Giulio Cesare dell' area totale di Metri quadrati 850 dei quali 689,20 coperti dalle costruzioni, composto di cinque piani oltre il terreno non completamente ultimati, del reddito lordo annuo attuale di L. 3960, al prezzo di L. 24920,07.

Altro fabbricato nelle medesime condizioni di ultimabilità e di costruzione, confinante collo stesso, dell' area totale di Metri quadrati 640 dei quali 500 coperti dalle costruzioni, del reddito lordo annuo attuale di L. 3360 al prezzo di L. 16794,05.

N. 5 appezzamenti di terreno di superficie e prezzi differenti, alcuni fabbricabili ed altri coltivati ed orto, compresi nel piano regolatore del Quartiere Trionfale.

Dirigersi per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni ed imprese via del Tritone N. 102, ed al suo procuratore avv. Mario Palermo, luogo Ennio Quirino Letti, A. p. I.

In Torino al Curatore avv. Carlo Giordano Via Barbaroux N. 31

Tutte le malattie dello

STOMACO

di guariscono con l'EUPEPTICO

L'**Eupeptico Barinetti** fu dallo scrivente sperimentato e trovato vantaggioso nell'atonia gastrica e nelle difficili digestioni, migliorando la nutrizione. Alcune malate che ebbe a curare, non fidavano dal decantare il prodigioso effetto di tal preparato.

Milano Comm. Sen. Prof. **E. FORLO.**

Farmacia Cooperativa, S.a Margherita, 12, Milano e tutte le Farmacie.

Società Italiana per Condotte d'Acqua

Anonima, sedente in Roma, piazza Montecitorio, 121
Capitale sociale lire 10,000,000 Intor. versato

Pel giorno 28 marzo 1899, alle ore 13.30, è convocata in Roma nei locali della Borsa, in Piazza di Pietra, l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli azionisti della Società.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Relazione de Sindaci per l'Esercizio 1898;
2. Bilancio dell'Esercizio 1898 e Dividendo;
3. Modificazioni allo Statuto Sociale (Modificazioni generali di forma). — Soppressione di Articoli - Modificazioni sostanziali all' art. 5 con ampliamento dello scopo sociale - Modificazioni all'art. 74 (salvo ripartizione utili)
4. Nomina di quattro Consiglieri, in surrogazione degli uscenti;
5. Nomina dei Sindaci effettivi e dei Supplenti;
6. Determinazione dell'assegno annuale ai Sindaci a forma dell'art. 47 dello Statuto Sociale.

Il deposito a norma dell'art. 49 dello Statuto sociale, tutti i possessori di azioni possono intervenire all'Assemblea.

Per aver diritto di assistere all'Assemblea, occorre aver depositato i titoli, almeno cinque giorni prima della riunione:

in *Roma* - presso la Sede della Società o presso il Banco Manzi e C.
in *Milano* - presso il Credito Italiano
in *Genova* - presso il Credito Italiano
in *Torino* - presso il Banco di Sconto e Sete.

Nel caso che nell'adunanza del 28 Marzo manchi il numero legale degli azionisti, l'adunanza di seconda convocazione avrà luogo nel locale suddetto il giorno 8 aprile p. v. alle ore 15.30 con lo stesso Ordine del giorno.

In tale eventualità, il deposito dei titoli dovrà esser fatto nelle Casse suddette, non più tardi del giorno 6 Aprile.

Roma, 10 Marzo 1899.

La Direzione.

Vendita eccezionale di piante

allo stabilimento Cardella

fuori porta S. Giovanni a destra delle mura

Per impedimenti necessità il proprietario orticultore **Pietro Cardella** mette in vendita nel suddetto stabilimento a cominciare da oggi gruppi di piante isolate a prezzi fissi ed eccezionalissimi. Occasione unica per acquisti a buon mercato.

THÉ INDIANO

Qualità insuperabile dell'ultimo raccolto-importazione diretta. Vendesi in latte di K. 2 1|2, 5 e 10 a L. 8 per Kileg. Dirigersi allo Istituto Centurini 127 Piazza Montecitorio.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria*. Arrivo nella città Piemontese all'alba. Viaggio nella città Piemontese all'alba. Chiara e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alle 1|2 ant. per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porta Said, Suez ed Aden, ai 4 nel pomeriggio per *Bombay* (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giapponе* (30 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirno* (ogni Giovedì).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Giovedì).
5. volta la settimana per le *Dalmazia, ogni Giovedì di celerissimo Trieste-Cattaro.*
8 viaggi all'anno sul *Danubio.*
Linee speciali sul *Mar Nero* ...

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti *Ad. Romler Franz & Compa* Inhr. dm Wagner-Lisa, *Genova*, G. e G. Ferrari, *Firenze*, G. Norrenga, *Brindisi*, R. Conti, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni si sono svolte alcune interpellanze.

A due di esse, una dell'on. Santini, sulle cattive condizioni statiche dei fabbricati del R. Istituto di Belle Arti in Roma, l'altra dell'on. Cagnola, relativa alla soppressione progettata degli studi filosofici nei Licei, ha risposto nel modo più esauriente l'onor. Baccelli lra approvazioni della Camera.

Essendo indisposto il Ministro le interpellanze sulla soppressione delle agenzie postali private sono rinviate a sabato.

La Commissione dei XV.

Ieri la Commissione dei XV si è riunita coll'intervento dei ministri Carcano e Vacchelli.

I ministri dichiararono come non possono accedere al concetto della abolizione soltanto parziale del dazio sulle farine, e come non avendo la Commissione accolto taluno dei nuovi cespiti d'entrata da essi proposti, non avevano difficoltà ad esaminare se potessero essere sostituiti con altri; al quale scopo dichiararono che avrebbero anche tenuto conto di varie proposte all'uopo messe innanzi nella Commissione.

Giacchè però alcuno di questi nuovi redditi sono tali da interessare direttamente altri dicasteri, dovevano naturalmente riservarsi ogni definitiva deliberazione e qualsiasi concreta formola circa le proposte stesse.

La Commissione, ritiratisi i ministri, ha approvato il seguente ordine del giorno:

" La Commissione dei XV, udite le dichiarazioni che alle stato delle deliberazioni da essa prese, è impossibile attuare l'abolizione del dazio comunale sulle farine proposta nel disegno di legge molto materiale e, dall'altro canto, avendo udito i ministri delle finanze e del tesoro nelle loro dichiarazioni con le quali non insistendo nel surrogato, che la Commissione non ha accolto, si sono riservati di presentare nuove proposte;

delibera di sospendere i suoi lavori fino alla presentazione delle proposte medesime. ,,

E la seguirà delle risoluzioni che si possa prendere.

Elezioni politiche.

Collegio di Castrogiovanni. — Risultato definitivo — Iscritti 2491; votanti 1943 — Colaianni ebbe voti 1268 e Manganaro 649. Voti dispersi 33.

×

Collegio di Spoleto — Proclamato eletto Sinibaldi Tito.

×

Collegio di Forlì. — Risultato complessivo — Iscritti 4969; votanti 1849 — Proclamato eletto Gustavo Chiesi con voti 1790. Schede bianche, nulle e contestate 50.

Pei velocipedi esteri.

Il direttore gene ale delle gabelle ha con recente circolare avvertito le dogane che le tardigliette rilasciate dai velocipedi esteri al momento della loro riesportazione dallo Stato e tuttora in buone condizioni, devono essere usate dalle dogane che le hanno distaccate.

Allo scopo poi di non intricare in alcuna guisa la contabilità del contrassegno, le targhette rimosse, di cui sia possibile fare nuovo uso, saranno tenute in serbo a cura a parte, affatto indipendente da quello che le dogane hanno l'obbligo di tenere in relazione coi registri di carico e scarico delle Intendenze di finanza.

Ministero Tesoro.

Il comm. Edoardo Mazzucchelli, con. della Corte dei Conti, è stato nominato, per benemerenze patriottiche, Grand. Uff. della Corona d'Italia.

Ministero P. Istruzione.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

La seconda scuola normale femminile di Bologna è intitolata del nome di Anna Morandi Mongolini.

Venne concessa la medaglia d'argento per benemerenze di istruzione popolare ai direttori didattici Flaminio Iorioli di Torino di Sangro, l'olimente D'Ugo di Gissi ed ai maestri Emilio Gardia Longuemo, di Sarnano, Dionisio Di Meo di Pietravairano, Giuseppe Muratori di Finale Emilia, Edoardo Rossignoli di Nizza Monferrato, Pietro Camillucci di Lonato, Pier Paolo Ballini di S. Bartolomeo, Antonio Forti di Pisa, Gaetano Don Domenico Marziolo di Barzagli, Italo Venturini di Parma, Pietro Cignina di Falizzolo di Stella e alle maestre Luigia Colla Gumarsi di Barzagli, Emilia Perazzoli di Roma — Ing. Adolfo Moschini di Padova, Turino Salvatore di Villarosa, cav. Leopoldo De Muro di Palermo, prof. Luigi Camelletti di Pergola, Giovanni Cangiotti di Urbino e Giovanni Bon di Pisa.

Ministero Lavori pubblici

Ieri si è riunita la Commissione per lo studio di proposte relative all'ordinamento delle ferrovie.

La prossima riunione avrà luogo domani, la quale comunicò una lettera dell' on. Gagliardo, con cui dichiarava, per ragioni di salute, di rinunziare alla presidenza della Commissione. Il Ministro si dichiarò dolente per la perdita e particolarmente la manco del sen. Lampertico a presidente in vece del diminuzio.

L'on. Lampertico ringraziò della fiducia dimostratagli e disse trarre affidamento alla riuscita del grave mandato dalla qualità dei membri della Commissione ed in ispecie del vice presidente eletto dalla Commissione stessa, Rosselli.

La Commissione da ultimo deliberò di ripartire i suoi lavori fra sotto-commissioni da nominarsi dal presidente.

Ministero Agricoltura.

Al Ministero d'agricoltura il 15 corr. si riuniranno i rappresentanti degli istituti di credito fondiario e i delegati dei ministeri di agricoltura, del tesoro, delle finanze e di grazia e giustizia, sotto la presidenza dell' on. Fortis, per discutere le proposte del governo per rendere più agevole la conversione del debito ipotecario delle opere pubbliche.

Ministero Marina.

Avrà luogo quanto prima il seguente movimento: Il cav. di vascello Dante Stefano, allo sbarco dalla *Castelfidardo* si recherà a prestar servizio presso il Comando mil. marittimo di Taranto.

Il sottoten. di vascello Di Somma Stanislao imbarcherà sul *Garibaldino*.

Il sottoten. di vascello Liebe Federico imbarcherà a Venezia sulla *Savia*.

A sostituire sul *C. Alberto* il Tassinari è destinato ad imbarcare il capo-macchinista di 2ª cl. Massa Cosmo, 2° capo-macchinista di 1ª cl. Massa Giuseppe in difesa locale a Spezia dall'ufficiale Salsilli Gaetano.

L'*Europa* è partita da Taranto.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

Decreto del Regio: Ordine del giorno per la seduta del 17 marzo — R. D. concernente disposizioni sui Convitti Nazionali del Regno — R. D. che costituisce in Ente Morale l'Istituto Regionale per la Marina Mercantile di Trapani.

Ministero Tesoro: Cambio fra parte della Commis. perm. per la sistemazione dei torrenti presso il X compart. del Genio Civile (Palermo).

R. D. col quale alla linea sett. fra Genova e Tunisi è aggiunto l'approdo a Biserta — id. sulle norme da seguirsi sulla concessione di posti per Cantonieri delle strade nazionali e Guardie di Finanza — id. sulla determinazione della forza effettiva dell'esercito per le armi di fanteria, cavalleria, bersaglieri, genio, sanità, sussistenza, veterinari e treno per l'esercizio 1899-900 — id. sulla determinazione del numero dei Sottufficiali da assumersi nel trim. dell'esercizio 1899-900.

Min. agr. - Sottos. di Stato - Trasferimento di privativa industriale - Min. Tesoro - Disp. gen. del Tesoro: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione - Min. d'agricoltura - Div. ind. e comm. Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varia borse del regno - Concorsi.

Informazioni estere

A Parigi.

(S) **Parigi**, 13 — La Corte d' Assise giudica oggi Urbain Gohier, autore del libro : *L'Esercito contro la Nazione*, e Natanson, editore, per diffamazione col ingiurie verso l'esercito.

L' aula è gremita. Si procede immediatamente all'audizione dei testimoni.

Parecchi tra i testimoni chiamati a deporre oggi fanno parte del Corte d'Assise sull'imputato Gohier. affermano la sua onorabilità ed il suo patriottismo.

Alcuni ufficiali collocati in disponibilità si lagnano, nelle loro deposizioni, delle ingiustizie che ebbero a subire e sostengono che parecchie accuse del libro di Gohier sono ginatificate.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 13. — I soldati rimpatriati hanno fatto ieri dimostrazioni a Valenza, Tarazcona e Segovia, chiedendo il pagamento degli arretrati loro dovuti.

Movimento della navigazione.

(S) **Porto Said**, 12. — La nave *Ridolfoli* si è incagliata nel Canale di Suez.

La navigazione è interrotta. Parecchie navi subiranno ritardi.

(S) **Porto Said**, 13. — La nave *Ridolfi* è stata rimessa a galla. La navigazione nel Canale di Suez è stata ristabilita.

ULTIMA ORA

Una notizia falsa.

Il Sindaco di Miranda, sig. Francescobattista, ci telegrafa essere completamente falsa la notizia telegrafata da Camposasso ad alcuni giornali e da noi pure riprodotta che a scopo di vendetta gli siano state tinte due fucilate da ignoti.

Ci dispiace moltissimo che, nonostante le precise istruzioni nostre, qualche nostro corrispondente prenda da giornali locali notizie di fatti avvenuti in altri dirà, inducendo così in inganno anche il nostro giornale.

BORSE E MERCATI

Roma, 13 Marzo 1899.

La settimana scordisce con una borsa poco brillante. Se vuol incerpie e vaghe sulla politica estera e i simulanti realizzi di tutto le piazze italiane fecero oggi perdere qualche lira a quasi tutti i valori, senza però troppo alterare la tendenza del mercato, che si mantiene ancora relativamente buona.

La Rendita 5 0|0 si tratto da 102.87 1|2 a 102.82 1|2 per chiudere migliore a 102.70 per fine. Per contanti si quotò da 102.45 a 102.55. Rendita 4 1|2 0|0 112 B. d'Italia 1079 — Commerciali 826 a 830 — B. Roma 165 — Credito 714 a 720 — Gas 861 — Condotte 855 a 855 per chiudere 852 — Molini 190 a 191 più fermi — Omnibus 462 a 480 — Metallurgiche 260 — Fondiario 213 a 216 — Cotoniere 720. Cambi invariati.

Francia 107.95 — Londra 27.30.

×

Ore 18.30.

Rendita 102.65 — Meridionali 768 — Gas 858 — Omnibus 358 — Molini 119 — Condotte 852 — Metallurgiche 260 — Commerciale 824 — Credito 714 — Fondiario 214 1|2.

×

Cambio dazio doganale 14 Marzo L. 107.98.

Dal 13 al 19 — fino a L. 100 — L. 106.25.

BORSE ITALIANE — 13 marzo 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 80	102 75	102 65	102 90
Id. fine	—	102 98	102 90	—
Id. 4 1|2 0|0	119 40	—	119 20	—
Az. B. d'Italia	1079	—	1080	1079
» B. Generale	—	108 50	—	—
» ferr. Medit.	609	612	610	611
» » Sicil.	769	783	782	783
» » Torino.	—	—	435	—
» B. Sconto.	—	—	314	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovrano	—	—	—	—
» Nav. Gen.	490	495	—	—
» Rad. Tosc.	—	494	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	344	—	—
Id. Meridi.	—	344 50	—	—
Fo. Ac Italia 4 0|0	—	511	—	—
» » 4 1|2	—	521	—	—
» S. Paolo	—	—	523	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 95	108 —	108 05	107 90
Berlino id.	133 50	133 50	—	133 50
Londra id.	27 22	27 24	—	—
Londra a 8|m.	—	—	27 24	27 —

Consolidati - Media uff. del Regno - *21 marzo*

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102.64 3|4	100.84 3|4
4 1|2 netto	111.97 1|4	110.84 3|4
4 0|0 netto	102.33	100.33
3 0|0 lordo	64.75	63.55

	Parigi, 13, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
52	franc. 3 0|0 amm.	—	101 30	101 25
52	» 3 0|0 perp.	101 17 101 20	101 10	103 17
52	» 3 1|2 0|0	103 80	103 75	103 77
52	ITALIANA 5 0|0	96 70	96 15	95 75
50	turca	21 20 ex	20 15	20 72
50	spagnuola . .	59 —	58 52	58 60
50	russa nuova . .	—	94 35	94 50
50	portoghese . .	26 70	26 65	26 70
50	Hungarese . .	—	101 60	101 40
50	Egiziano 4 0|0 .	—	—	108 30
50	Banca di Parigi. .	—	997	1007 —
50	Banca Ottomana. .	—	573	573 —
50	Credito Fondiario	—	755	752 —
50	Azioni Suez . . .	—	3632	3642 —
50	Lotti Turchi. . .	—	124 1|2	124 —
50	Fer. Meridion. Ital.	—	715	724 —
50	sull'Italia. . . .	—	7 1|4	7 1|8
50	su Londra	—	25 21 1|2	25 21 1|2
50	su Madrid	27 1|2	—	—
50	sull'Argentina . .	—	—	—

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 13 ore 16,10 (fonte francese) — Vendite italiano sopra voci sfavorevoli incidenti Chiusa anche resto mercato chiude calmante.

Parigi, 13 ore 16 (fonte italiana) — Realizzati 103,11 — 10|25 — 95,15 sopra Cina 50|50 — 75|25 — 1930 — 1915 ex 27,25 sul 675 — 88|22 sopra dimissione Ministero Guerra 90|1 — 1850|5 — 1991 — 986 — 222,50 — 219 Cuba 261 Nord Spagna 175 *andalous* 227 Saragozza 343.

Vienna, 13, calma			Londra, 13, apertura		
	11	13		11	13
C. austriaco	368 87	369 25			
R.amt. ov	100 10	100 —	Ni Cons.	110 9|16	110 11|16
Id. oro	101 —	100 80	Italiana .	94 1|2	94 5|8
Id. arg. ov.	99 65	99 50	Turca . .	23 1|2	23 1|2
Lire ital.	44 55	44 30	Egiziani	108 —	108 —
C.Londra	120 45	120 45	Argento .	27 1|8	27 1|8

Vera. alla B. d'Ingh. st. 8,000 — Rit. st.

Berlino, 13, ferma			Secondo ufficiale	
	11	13		
Ital. cont.	95 30	95 —	SAGGIO	
f. mese	95 40	95 —		
Ac. Merid.	143 50	142 50		
Id. Medit.	111 50	110 60	Italia.	5 per 0|0
Id. ex. 1894	60 —	60 —	Francia. . . .	3 per 0|0
» Merid.	63 30	63 10	Inghilterra. .	3 per 0|0
» Roma.	96 80	96 80	Germania. . .	4 1|2 p. 0|0
» Medit.	—	—	Austria. . . .	5 per 0|0
Lombarde.	150 75	149 75	Belgio. . . .	3 per 0|0
Rubio . .	216 30	218 30	Spagna. . . .	
Cambio Italia	74 80			

Dispacci d'

Erano due grandi pagine, scritte abbastanza fitte con una eccellente calligrafia e cominciava così:

" Signorina — Noi che siamo fuori della legge non conseguiamo alla giustizia nemmeno i nostri nemici. Possediamo poco, ma possediamo l'onore.

" L'uomo a cui appartenevа questo coltello non ne ha punto e contro di lui noi mettiamo la gola dia le donne come voi, che siete giovane, " bella ed onesta.

" Queste parole non sono scritte all'artista " unico, alla cantatrice senza pari, orgoglio del " suo paese. Esse sono indirizzate a voi semplicemente come Aliandra Basili, onesta ragazza " siciliana, figlia di un notaio siciliano.

" Noi sappiamo che voi avete posta la vostra " fede in Tebaldo Pagliuca. Rifiettete a ciò che " è scritto qui, pensate al vostro onore, al nome " di vostro padre e non ajonate colui che ha tradito i suoi amici mandandoli alla morte ed alla prigionia e che di più ha assassinato suo " fratello con l'arma che ora passiamo nelle vostre mani.

" Giuda era un uomo d'onore paragonato al " vostro fidanzato Tebaldo Pagliuca. "

Aliandra a questo punto si fermò, rilesse gli ultimi versi e guardò il coltello che teneva ancora in mano.

Con un movimento di orrore e di disgusto lo gettò lontano da sè. Poi calmò, si alzò lo raccolse e lo nascose in un cassetto prima di continuare a leggere.

La lettera seguitava raccontando particolareggiatamente la storia di quegli ultimi quattro giorni, del momento in cui Tebaldo aveva mandato ad invitare Moscio a cenare con lui all'albergo, fino alla partenza di Tebaldo da Randazzo.

Aliandra non si fermò finchè non arrivò alle ultime frasi e sulle sue guancie vi era il rossore della collera della vergogna.

Non vi è forse onta più crudele di quella che una donna prova al disonore dell'uomo che ha accettato come sposo o come amante.

Fece pausa, si morse le labbra e quindi lesse la fine.

" Questa non è una lettera anonima, signorina; io che vi scrivo sono conosciuto col nome di Moscio, ma parecchia gente mi chiama Angelo Lavia. Io che sono sfuggito per miracolo al massacro dell'altra notte quando tutti i miei amici furono uccisi o presi ed a me non rimase più neppure una cartuccia.

" Lasciandovi, io vado all'albergo dove stava Tebaldo Pagliuca; poichè non voglio, dopo aver mandato una lettera come questa, svignarmela al pari di un ladro. Dopo che avrete letto dunque è un poter vostro informarne le autorità e farmi prendere.

" Noi che non conosciamo leggi non tradiamo i nostri amici, ma avvertiamo le nostre donne contro uomini simili a Tebaldo Pagliuca e sappiamo che esse non ci tradiranno infamemente come egli fece.

Non vi era firma poichè non occorreva. Erano pochi in Sicilia che non avessero sentito parlare di Moscio e delle strane, romantiche storie che si narravano sul conto suo. A taluno sembrò che, considerato qual sorta di uomo fosse Moscio, Aliandra avrebbe dovuto consegnarlo alla giustizia; ma essa piuttosto che far questo avrebbe pugnalato suo padre a tradimento.

Giudo a grado, mentre se ne stava appoggiata alla spalliera della seggiola fissando la parete, il rossore della collera svanì dalle sue guancie ed una espressione trasognata comparve sul suo volto.

" Questo bandito è almeno un uomo ed un uomo coraggioso — disse fra se mentre pensava a lui. Moscio poteva stare più che sicuro per conto di Aliandra. Essa ripiegò la lettera con cura e la ripose nella busta, poi prese il foglio grande del quale era stato involtato il coltello, aprì il cassetto, lo cavò lo avvoltolò di nuovo insieme alla lettera legandolo come lo aveva rinvenuto.

Dopo di che prese la ceralacca e le sigilli col piccolo emblema della Sicilia che ella portava alla catenella con altri gingilli... le tre gambe che escono fuori da una testa umana, rappresentanti i tre capi dell'isola triangolare.

Tebaldo era scomparso senza lasciare una parola ed Aliandra credeva naturalmente che egli fosse andato a Roma per istuggire alla vendetta di Moscio e de' suoi amici.

Essa era sicura che Tebaldo stesso capirebbe come ella fosse perduta per lui, poichè, per quanto molti particolari scritti dal bandito (oltre l'avvenimento principale della morte di Francesco) le giungessero nuovi il tradimento della banda fatto da Tebaldo era sul dominio del pubblico. Tanto è vero che egli se n'era andato a Roma senza nemmeno tentar di difendersi.

Ed ora essa aveva in sua mano la prova (o di che alla credeva sua prova, per quanto la giustizia potesse pensare altrimenti (che Tebaldo aveva ucciso il fratello. Essa poi ne aveva la certezza, poichè non poteva supporre che moscio avesse cercato di ingannarla.

Eppure alla non voleva consegnar quella prova al sottoprefetto nè farla vedere a suo padre. Essa non è a un'agente di polizia. L'idea di consegnare l'assassino alla giustizia le ripugnava, non tanto però quanto il pensiero di denunziare Moscio stesso. Quello che la preoccupava era il sapere ciò che avrebbe fatto adesso Tebaldo.

A forza di pensarci arrivò alla conclusione un po' azzardata ch'egli fosse andato a Roma collo scopo di sposare subito l'ereditiera americana.

Sul principio la cosa le parve un po' forte, ma si abituò presto a quell'idea, che le rimase poi impressa nella mente.

Questo disegno, se egli riuscisse a portarlo ad effetto, era molto seguito.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

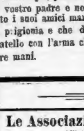
Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 69 — **Roma**
(— Ritirasi sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione
(— Sono L'ECO DELLA MODA —) (— Con L'ECO DELLA MODA —)

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia	Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 48 - Sem. 32 - Trim. 16

K. R. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea. *Piu. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Copo*, (testa L. pag. cent. 75. **4a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai sette colonne, come qui appunto segnate
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.



Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea mensile regolare per **New-Yorck** partenza da **Genova** il 3 e da **Napoli** il 6 di ogni mese.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Nassaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Grandi Cantine
della Casa Vinicola RAFFAELLO CASELLI
Rufina - Toscana
Depositi di Roma - Via del Tritone N. 173
Telefono N. 1380

Il Proprietario pone in vendita N. 300,000 fiaschi di Vino Toscano ad prezzo di L. 1,00 al fiasco.
Sconto 5 0/0 per quanti tà superiore ai dieci fiaschi.

250.000 fiaschi Chianti a 1,25 sconto 5 0/0
250.000 " Rufina delle fattorie prop., 1,50 5 0/0

Non si teme nessuna concorrenza, nemmeno quella della **Cooperativa Militare.**

Per chi vuole andare in America
è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

LATIVM
—(Vino da pasto ottimo ed economicissimo)—
GRANDE DEPOSITO
ROMA - Via Minghetti Palazzo Sciarra - ROMA

LATIVM ROSSO

Fiasco - Carta bianca	L. 1,00	Quartarolo di litri 15	L. 6,00
» » verde	» 1,10	» »	» 6,50
» » rossa	» 1,20	» »	» 7,00
» » gialla	» 1,30	» »	» 7,50
» » turchina	» 1,50	» »	» 9,00

Lativm Bianco: Fiasco - *Carta rosa* L. 1,20 - Quartarolo di litri 15 L. 7,00.
Lativm vecchio in bottiglia: *Carta rossa* L. 1,00 — *Carta gialla* L. 1,50.

—(Telefono N. 460 — Servizio a domicilio)—

IN VENDITA ANCHE PRESSO I SEGUENTI:
NICOLO' DAGNINO - Via Tritone 54 a 56, Piazza della Rotonda 74, Via del Corso 295 (angolo Via Nazionale). — EMILIO PARENTI - Piazza di Spagna 46, 47, Via Nazionale 20, 21. — GABRIELE PELLEGRINO - Via Cavour 77, 79, 81 (angolo Piazza Esquilino).

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

PSICROGANOMA
Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, sul **Legname, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le lastre di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuole, Caserme di bagno, Latrine,** ecc ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

RATTI e PARAMATTI
Ratti Ernesto e C. Successori
Fabbricanti Vernici, Colori e Pennelli, TORINO

FILIALI | **Roma** Via Quattro Fontana 21-b. | **Milano** Viale Venezia, 18 | **Napoli** Strada Chiaia, 68.

A richiesta si spedisce campionario delle tinte e copia degli attestati rilasciati dai principali stabilimenti pubblici e privati.
Rivendita presso i principali Colorari e Draghieri.

in latte da	1 Kilo a L. 4.—	caduna	
» »	da 1/2 » » 2.25	»	
» »	da 1/4 » » 1.25	»	
» »	da 1/10 » » 0.60	»	1

(Sconto ai rivenditori)—

Avviso interessante ai fumatori
Per cortesia della **Regia Italiana**, i seguenti tabacchi manifatturati della celebre Ditta
TABACCHI (inviolati):
Three Castles; Capstan Navy Cut e Bright Bird's Eye.
SPAGHOLETTE : Three Castles; Kingsbeer e Scissors.
W. D. e H. O. WILLS Lmtd. BRISTOL e LONDRA.

GUIDA FORESTIERE
MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia: al 3. p. al dietro gens. i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, MIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 1/2 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Marta dalle 10 alle 16. (Il permesso via Segretaria 36).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso V. Segretaria 36).
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11 19-21.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Cutesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 36, 45the 9 alle 15 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 15 3/4.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 alle 16 3/4.
Museo ESPOSTO ARTISTICO: Capo in Case, 9 alle 15.
Gallerie S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17; dalle 11 alle 15.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 16.
Biblioteca Liucei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 11 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. GREGORIANO: via Coli, Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina: dalle dalle 10 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16(3).
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent. 50. .

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colonna: GALLERIE, dalle 9 alle 16 1/2.

Ingresso Cent. 325.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hyla, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di cartare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da apposite persone pratiche e dedicate esclusivamente a questa partita.

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *29 dicembre 1896* — *Reg. Att. vol. 65, N. 322.*
per **"Innovazioni nelle motrici e nelle pompe rotatorie "**
della Società **Anglo-French motor carriage Company Limited,** a Birmigham (Inghilterra).
La Titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere license di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Motivo di partenza si cede in posizione centrale comodo avviatissimo caffè, buona clientela. Trattative presso Giuseppe Valentini, Mola Fiorentini 4 p. 2, ore 12 alle 2.

La plus belle et parfaite copie du fameux tableau " Le Christ dans le désert ,, (D. Morelli), se trouve à vendre, avec plusieurs objets anciens, et tableaux à prix d'occasion, Via Palestro 8, Rome. 329

Cercasi presso famiglia rispettabile camera vuota per alloggio di signora signore, sole, stabilura in Roma. Preferibile località prossime piazza Barberini o Minghetti Finanze. Scrivere Petrin Giulio, forma posta. 344

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Esquilino 5 piano nobile. Appartamento prossimamente vuoto, undici camere, cucina e camerini da bagno, soffitta e cantina. Vista in piazza Esquilino e via Cavour. 344

Via Milano 19 appartamento soleggiato di tre camere, cameretto, cucina, vasche per lavare, cantina, scale marmo, gas. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 358

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossimo al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Horse, adattabile per Banca, Uffici, Volendo, quiti e separati, ingresso carrozzabile. Angolo Trevi e Marcia. Accomodo, Impiante di luce elettrica. Dirigersi avv. Arturo Brunai. 364

Palazzo Borgo Nuovo 136
Appartamenti da due a sei camere e cucina, vaste botteghe presso medesimi. Dirigersi ai portieri o presso l'amministratore Salita del Grillo 17 int. 4. 351

Piazza Torretta 20 mezzanino, cin-
que camere cucina, volendo cantina, acqua marcia, gas. Finestre tutte da strada, tre separate passeggiere. Chiavi N. 19 e al primo piano. Trattative Ripetta 230. 276

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli
unghie incarnate callosità e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fatoria, Enrico. Ristora speciale che in 20 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L'assistenza professionale è pregiata nel solo gabinetto. 227

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 90 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre dello ore mattutine (6-8 a mezzogiorno), cerca un posto per la tenuta dei conti e per la corrispondenze. Mili pretese di stipendio. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

The Berlitz School of Languages di via Nazionale 7a (Palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossimo al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Horse, adattabile per Banca, Uffici, Volendo, quiti e separati, ingresso carrozzabile. Angolo Trevi e Marcia. Accomodo, Impiante di luce elettrica. Dirigersi avv. Arturo Brunai. 364

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.20		15.30	17 — 24.—
Pisa	8.—	8.15	14.35	20.50	21.55 —
Torino	8.—	8.15	14.35	20.50	21.55 —
Milano	8.—	8.15	14.35	20.50	23.55 —
Foligno-Ancona	7.10	—	10.5	—	22.30 —
Firenze-Milano	—	9.20	9.50	—	14.30	23.10
Terni-Avezzano	7.10	9.—	9.35	11.—	17.35 —
Terni-Sulmona	7.10	—	9.35	—	— —
Civitavecchia	5.30	—	10.40	—	17.— —
Orte-Terni	6.45	—	10.10	15.10	17.20 —
Marino-Albano	6.30	9.05	15.40	—	— —
Asnio-S. (V. Albano)	7.—	—	9.—	—	17.50 —
Asnio-S. (Campo)	7.0	—	9.05	—	17.54 —
Velletri-Terracina	6.—	—	11.30	13.40	17.55 —
Rocciglione-Viterbo	6.40	—	10.—	17.25	— —

Arrivi dalle linee di

Napoli	8.51	9.50	9.35	13.30	18.1	20.10
Pisa	8.51	—	9.35	10.50	18.30	20.40	23.30
Torino	8.51	—	9.35	10.50	18.30	20.40	23.30
Milano	8.51	—	9.35	10.50	18.30	20.40	23.30
Ancona-Foligno	6.45	13.40	16.50	—	—	20.40	—
Firenze-Pisa	13.5	—	—	18.10	—	20.30	—
Avezzano-Terni	8.—	—	—	15.35	17.10	19.30	22.15 —
Terni	—	—	—	11.30	15.55	17.50	— —
Civitavecchia	—	—	—	—	9.30	—	18.30 —
Frosinone	7.24	—	9.14	—	17.10	—	22.26 —
K-Asnio (V. Albano)	—	—	10.5	14.5	19.50	—	— —
K-Asnio (Campo)	—	—	9.40	13.50	17.50	—	— —
Albano-Marino	8.7	—	10.5	14.5	19.50	—	— —
Terracina-Velletri	7.56	—	9.46	—	15.5	18.36	— —
Viterbo-Rocciglione	9.22	—	12.10	—	—	—	20.54 —

* Stazione di Trastevere.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ern. Mugnani — Inchiostri Berger-Wirth Liquis
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Liquis

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.50	8.30	9.30	11.30	17.45	—	—
Magni z.	6.38	7.30	10.32	12.32	18.38	—	—
Tivoli a.	—	8.41	11.10	13.16	19.21	—	—
Tivoli p.	—	6.46	8.57	11.54	15.46	18.16	—
Magni p.	—	7.30	9.31	12.27	16.26	19.16	—
Roma a.	—	8.20	10.40	13.05	17.20	20.1	—

Professore francese lezioni in casa
propria a domicilio, preparazione a qualunque esame, corsi rapidi, metodi facilissimi, traduzioni, prezzi moderatissimi. Piazza Rosa, 5, piano primo. 320

Lezioni di tedesco impartisce signo-
rina tedesca insegnante d'Italiano. Metodo speciale, breve e efficace. Prezzi miti. Scrivere T. Z. 23 forma in posta. 372

Lezioni di violino e musica a Lire 5
mensili, due lezioni settimanali. Viale Castro Pretorio, 34, int. 7. 368

50 centesimi a lezione giovane russo inse-
gna la propria lingua. R. 119 posta Roma. 324

Federico von Warendorff
professore di tedesco, laureato università Berlino, medici anche residente Italia, abitante via dei Giubbonari 30, p. 2. Lezioni Lira una, Corsi scuole 4 lire mensili. 369

Institutrice allemande sachant
très bien l'anglais, ansi le français donnerait des leçons, accompagnerait des jeunes filles à la promenade. Via Sommacampagna Lotti 2. 370

Cuoca fina che conosce la cucina forestiera di
qualunque genere cerca occupazione. Ha ottime referenze. Rivolgersi S. presso portiere via Montebello N. 18. 360

Lezioni elementari tutte il corso,
con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria, Via Principe Amedeo n. int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi ai pianoforte. 326

Conversazione francese per si-
gnore pratica e perfezionarsi nella lingua, presso il professore patentato car. Capri. Via Napoleone III N. 2 int. 8. Lire cinque per mensili a persona. Lezioni private 374

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobiliata giorno presso famiglia tranquilla. Presso mia. Via Napoleone III, n. 2 int. 8 — 349

Appartamento mobiliato decorosamente con cucina. Da ammobiliare composto e ben diviso, posizione centralissima presso piazza di Venezia. Via Polacchia 87 p. 2. Presso convenzionale. 348

Camera e salotto mobiliato elegante-
mente non cucina. Da famiglia, ottima posizione, volendo non no di cucina. Via Principe Amedeo N. 2 interno 12 angolo via Viminale 350

Corrispondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

99 Invio affettuoso saluto nella fiducia tu in legge, nella speranza rivederti presto, consolatrice gentile fiorir Tuo tetiere soltanto dunni forza lottare avversità dongo. 99

Ruth Impossibile arrive persona. Vorrei io, ma esso impongono per lui che può non vuole cagiona cordose pericolose. Alle sbarco di domani. 359